



Unione Terra di Mezzo
Provincia di Reggio Emilia
Bagnolo in Piano – Cadelbosco di Sopra – Castelnovo di Sotto
Area Lavori Pubblici e Patrimonio

CAPITOLATO TECNICO DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

ACCORDO QUADRO

AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II.

**PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI SGOMBERO NEVE E DI
MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO**

DELL'UNIONE TERRA DI MEZZO

2019 - 2023

LOTTO 1 - COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO

LOTTO 2 - COMUNE DI CADELBOSCO DI SOPRA

LOTTO 3 - COMUNE DI CASTELNOVO DI SOTTO

Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale

1. Relazione tecnico - illustrativa

L'Unione Terra di Mezzo è composta dai Comuni di Bagnolo in Piano, Cadelbosco di Sopra, Castelnovo di Sotto e si sviluppa a nord del Comune di Reggio Emilia. Si estende per una superficie territoriale di circa 115 Km² e Confina con i comuni di Reggio Emilia, Campegine, Gattatico, Poviglio, Gualtieri, Guastalla, Novellara, Campagnola Emilia e Correggio.

L'area su cui si sviluppa l'Unione Terra di Mezzo si localizza su di un territorio caratterizzato da pianura, con prevalenza di zone agricole; gli abitati si concentrano prevalentemente nei capoluoghi dei tre comuni e nei centri frazionali, con presenza di abitazioni e attività produttive poste anche lungo gli assi viari principali di scorrimento, costituiti da strade provinciali o ex provinciali che attraversano i centri urbani.

In connessione con la viabilità principale si sviluppa una diffusa rete viaria locale, costituita da tracciati storici di collegamento con le frazioni, strade urbane dei centri capoluogo risalenti alla costituzione dei paesi e nuove strade di urbanizzazione delle zone produttive e dei quartieri residenziali, costituitisi a partire dagli anni sessanta del novecento, fino ai giorni nostri.

Tutta la rete principale, sia essa provinciale che comunale, è costantemente percorsa da mezzi pubblici, viabilità di spostamento e da viabilità commerciale, collocandosi il territorio dell'unione tra il capoluogo di provincia e la zona costiera del Po e quindi con la regione Lombardia.

I comuni facenti parte dell'Unione Terra di Mezzo hanno promosso, negli ultimi anni, politiche ambientali volte alla valorizzazione e alla protezione del territorio, che hanno prodotto e stanno producendo chilometri di piste ciclabili e aree verdi sparse sul territorio, sia in corrispondenza dei capoluoghi, sia in corrispondenza delle zone periferiche che delle frazioni.

Questa attenzione ha portato ad incrementare e perseguire sempre più la cura e la manutenzione del verde e delle aree attrezzate, contribuendo ad innalzare la sensibilità e l'attenzione degli abitanti alla cura delle stesse, con la necessità di migliorare il livello e la qualità dei servizi manutentivi.

2. Quadro normativo

- Codice della Strada - approvato con Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n.285 e s.m.i.
- Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada (d.P.R. n. 495 del /16/12/1992 e s.m.i.)
- Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 10/07/2002 - Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo
- Decreto Interministeriale 4 marzo 2013 – Criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici
- Decreto legislativo 9 aprile 2008 , n. 81 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI ALLA SICUREZZA DI CUI ALL'ARTICOLO 26, C. 3, DEL D.LGS. 81/2008

L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

Il presente appalto è soggetto alla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008.

Il predetto Duvri, ha lo scopo di favorire la cooperazione nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e di coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dei rischi cui sono esposti i potenziali utenti della strada e delle aree pubbliche oggetto dei servizi manutentivi in appalto.

L'importo degli oneri per la sicurezza è stimato in € 2.000,00 per il servizio neve e in ulteriori € 2.000,00 per il servizio sul verde.

PARTE PRIMA - CONDIZIONI GENERALI

Articolo 1 – Definizioni

Nell'ambito del presente capitolato si intende per:

- "*Accordo Quadro o AQ*": è un accordo concluso tra l'Amministrazione e uno o più operatori economici il cui scopo è stabilire le clausole concernenti gli appalti da aggiudicare durante un dato periodo di validità dell'accordo stesso, in particolare per quanto riguarda i prezzi e le quantità;
- "*aggiudicatario o affidatario o appaltatore o fornitore*": il soggetto cui sarà affidata l'esecuzione del servizio in esito della presente procedura;
- "*D.Lgs. 50/2016*": il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) e s.m.i.;
- "*Committente o amministrazione*": l'Unione Terra di Mezzo;
- "*Stazione appaltante o Stazione Unica Appaltante*": Provincia di Reggio Emilia;
- "*contratto*": il contratto che, in esito alla presente procedura, il committente stipulerà con l'Aggiudicatario;
- "*Offerente o concorrente*": il prestatore di servizio che partecipa alla presente procedura;
- "*Capitolato*": il presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale che definisce i contenuti fondamentali del servizio e le condizioni tecniche generali delle prestazioni attuative;
- "*Prestazioni Attuative*": ordini di servizio preceduti da Determinazione dirigenziale assicuranti la copertura finanziaria indirizzati all'Aggiudicatario, a seguito della stipulazione dell'Accordo Quadro, di esecuzione delle prestazioni specificate nel rispetto del valore economico definito e secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale;
- "*Servizio di spalatura meccanica della neve e trattamento antighiaccio*": il servizio di spalatura meccanica della neve e trattamento antighiaccio sulle strade, piste ciclo pedonali, marciapiedi / aree comunali per le stagioni 2019/2020 e 2020/2021 come descritto dal presente Capitolato;
- "*Servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico*": il servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico dei Comuni aderenti all'Unione Terra di Mezzo per le stagioni 2019/2020 e 2020/2021 come descritto dal presente Capitolato;
- "*Direzione Esecuzione*" o *D.E.*": la struttura della quale l'Amministrazione si avvarrà per la gestione e il controllo delle attività di verifica;
- "*Elenco Prezzi*": l'elenco prezzi allegato al progetto posto a base di gara;
- "*Gara*": gara bandita per la conclusione di Accordi Quadro per l'affidamento dei servizi in oggetto;
- "*Offerta*": l'offerta tecnico-economica che ciascun Concorrente deve presentare per partecipare alla Gara;
- "*Rappresentante*": la persona fisica indicata dall'Appaltatore quale suo rappresentante per tutta l'esecuzione del contratto;
- "*Stagione invernale*": indicativamente dal 15 novembre dell'anno in corso al 15 di aprile dell'anno successivo.

Articolo 2 – Oggetto dell'accordo quadro

Il presente capitolato ha per oggetto i contenuti di un accordo quadro da stipulare con un solo operatore economico (art. 54 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50), con riferimento a ciascun lotto di gara.

Con la presente procedura l'Unione Terra di Mezzo intende acquisire il servizio di spalatura della neve nonché il servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico per i lotti 1, 2 e 3 come di seguito descritti e dettagliati.

Il presente capitolato contiene le caratteristiche e i requisiti relativi ai servizi suddetti oggetto dell'Accordo Quadro da realizzarsi a favore dell'Unione Terra di Mezzo, definisce le specifiche tecniche di cui gli operatori economici dovranno tener conto nella formulazione dell'offerta e descrive le zone suddivise per Lotti in cui i servizi dovranno essere svolti.

Esso fissa le modalità di aggiudicazione dell'accordo quadro, le modalità di stipula dei singoli contratti attuativi, nonché le condizioni economiche, tecniche e prestazionali che verranno applicate nei contratti attuativi medesimi.

Con la conclusione dell'accordo quadro, l'impresa aggiudicataria si obbliga a eseguire le prestazioni richieste all'interno dei singoli contratti attuativi, secondo le modalità previste dal presente capitolato, e a garantire la disponibilità dei mezzi previsti, entro il periodo di validità dell'accordo stesso.

In sede di affidamento delle prestazioni indicate nei contratti attuativi, le parti non potranno in nessuna maniera apportare modifiche sostanziali all'accordo quadro.

L'Unione Terra di Mezzo procederà all'affidamento delle prestazioni specifiche sulla base delle condizioni fissate nell'accordo quadro, definendo nello specifico: oggetto, tipologia, importo e durata contrattuale.

A) servizio di spalatura della neve (CPV 90620000-9 Servizi di sgombero neve e 90630000-2 Servizi di lotta contro il gelo) lungo strade, piste ciclo pedonali, marciapiedi e aree pertinenziali di edifici comunali, suddiviso in tre lotti corrispondenti rispettivamente ai territori dei Comuni di Bagnolo in Piano, Cadelbosco di Sopra, Castelnovo di Sotto. Mezzi e conducenti, dovranno essere sempre reperibili per il periodo invernale di valenza del contratto. Si specifica che per stagione invernale si intende, indicativamente, il periodo compreso tra il 15 novembre al 15 di aprile dell'anno successivo e che lo stesso sarà definito in dettaglio, di volta in volta, nei singoli contratti attuativi. L'Amministrazione si riserva la facoltà di fare eseguire interventi di spargimento del sale e spalatura della neve prima o dopo la stagione invernale, in caso di emergenze o necessità particolari, per tutta la durata del presente Accordo Quadro, ovvero in base a quanto previsto dal successivo art. 5.

E' facoltà dell'amministrazione attivare un sistema di monitoraggio satellitare per monitorare gli interventi sul territorio; in tal caso, su ciascuno dei mezzi operativi, l'amministrazione provvederà a far installare, a propria cura e spese, un apposito dispositivo GPS.

L'aggiudicatario, pertanto, dovrà mettere a disposizione i mezzi per il tempo necessario a permettere l'installazione e successiva rimozione dei dispositivi GPS, da parte della ditta incaricata.

B) servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico (CPV 77310000-6 Servizi di piantagione e manutenzione di zone verdi) consistente nello sfalcio dell'erba, potatura, rimonda del secco ed abbattimento alberature pericolanti, delle aree a verde pubblico comunali, suddiviso in tre lotti corrispondenti rispettivamente ai territori dei Comuni di Bagnolo in Piano, Cadelbosco di Sopra, Castelnovo di Sotto.

Articolo 3 – Natura dell'affidamento

Il servizio sarà aggiudicato con procedura aperta ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs. 50/2016, mediante applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 95 dello stesso. Ciascun concorrente può presentare offerta sia per un singolo lotto, sia per più lotti, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del Codice.

Le offerte saranno esaminate in ordine di lotto da apposita commissione giudicatrice composta ai sensi degli articoli 77 e 216, comma 12 del D.Lgs. 50/2016, che le valuterà e attribuirà loro un punteggio secondo gli elementi di valutazione indicati nel presente capitolato. Il concorrente che avrà ottenuto il miglior punteggio sarà dichiarato affidatario del lotto, previa verifica dei requisiti. L'ordine di aggiudicazione segue parimenti l'ordine di lotto.

Il concorrente che partecipa a due o tre lotti contemporaneamente, dovrà dimostrare di possedere tutti i requisiti di cui all'articolo 7 del presente Capitolato, singolarmente per ogni lotto, sommando quindi i requisiti richiesti.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua in rapporto ai criteri di valutazione del presente capitolato.

L'aggiudicazione è subordinata al positivo riscontro dei requisiti dichiarati durante il procedimento di selezione.

Articolo 4 – Descrizione dei servizi dell'accordo quadro

I lotti ricompresi nell'accordo, individuabili territorialmente con i territori dei tre comuni, sono costituiti, ognuno da entrambi i servizi di seguito dettagliati:

A) Spalatura della neve e trattamento antighiaccio

L'oggetto del servizio consiste nell'effettuare la spalatura della neve e il trattamento antighiaccio delle strade, piste ciclopedonali, marciapiedi e aree pertinenziali di edifici pubblici. In dettaglio il servizio si articola nelle seguenti attività:

- interventi sgombero neve dalla piattaforma stradale, dalle piste ciclo pedonali, dai marciapiedi e dalle aree comunali;
- intervento di rimozione di accumuli di neve localizzati;
- trattamento antighiaccio con spargimento di sale per disgelo stradale;
- trattamento preventivo antighiaccio con spargimento di sale/antigelo;
- intervento di taglio e potatura di rami, abbattimento di piante e di altra vegetazione danneggiata da eccessivi accumuli di neve e pericolosa per la circolazione stradale;
- altri interventi che si rendessero necessari per la sicurezza della circolazione durante la durata

contrattuale;

Il presente servizio include la fornitura del cloruro di calcio o di sodio e/o del liquido antigelo.

Le zone in cui l'aggiudicatario dovrà prestare il servizio, all'interno di ogni lotto, sono dettagliate nelle planimetrie e negli elenchi allegati al presente documento e facenti parte della documentazione di gara; i mezzi necessari al corretto svolgimento del servizio sono elencati all'art. 15.

B) Manutenzione ordinaria del verde pubblico

L'oggetto della prestazione consiste nell'effettuare il servizio di manutenzione ordinaria delle aree verdi pubbliche comunali.

In dettaglio il servizio si articola nelle seguenti attività:

- sfalcio dell'erba
- potatura di alberi e siepi
- rimonda del secco
- abbattimento di alberi ammalorati o essiccati
- manutenzione dei tappeti erbosi, degli arbusti
- pulizia delle aree verdi

Le zone in cui l'aggiudicatario dovrà prestare il servizio all'interno di ogni lotto, sono dettagliate negli elenchi allegati al presente documento e facenti parte della documentazione di gara; i mezzi necessari al corretto svolgimento del servizio sono elencati all'art. 15.

Articolo 5 – Durata dell'accordo quadro

L'accordo quadro avrà durata di due anni: con decorrenza dal 15 novembre 2019 al 14 novembre 2021.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per ulteriori due anni.

L'Amministrazione esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza del contratto originario.

Nelle more di espletamento di una nuova gara, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente e comunque per un periodo massimo di sei mesi, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, l'Unione Terra di Mezzo, al fine di garantire la continuità del servizio, potrà esercitare l'opzione di proroga del contratto in corso. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere l'esecuzione anticipata del servizio ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del D.lgs. 50/2016, in tal caso l'aggiudicatario è tenuto a svolgere le prestazioni contrattuali di cui al presente capitolato.

L'accordo cesserà comunque di produrre effetti, anche anticipatamente rispetto al termine finale, una volta che sia raggiunto il tetto massimo determinato all'art. 6 del presente capitolato.

Si specifica, relativamente al servizio di spalatura della neve e il trattamento antighiaccio, che mezzi e conducenti, dovranno essere sempre reperibili, per il periodo invernale di valenza del contratto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di fare eseguire interventi di spargimento e spalatura neve prima o dopo la stagione invernale, in relazione alle necessità, per tutta la durata dell'Accordo Quadro stabilita dal presente articolo.

Articolo 6 – Valore dell'accordo quadro

L'importo annuale previsto dall'accordo, articolato per lotti separati e singolarmente aggiudicabili è come di seguito descritto:

Lotto 1 – Bagnolo in Piano

Per il **servizio di spalatura della neve** e trattamento antighiaccio delle strade comunali e delle aree pertinenti gli edifici pubblici l'importo annuale massimo stimato è di € 39.000,00 soggetti a ribasso d'asta, oltre € 1.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, per complessivi € 40.000,00, oltre IVA di legge.

Per il **servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico** l'importo annuale massimo stimato è di € 68.500,00 soggetti a ribasso d'asta, oltre € 1.500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, per complessivi € 70.000,00, oltre IVA di legge.

Importo massimo stimato annuale per il 1° Lotto € 107.500,00 soggetti a ribasso d'asta, oltre € 2.500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per complessivi € 110.000,00, oltre IVA di legge.

Lotto 2 – Cadelbosco di Sopra

Per il **servizio di spalatura della neve** e trattamento antighiaccio delle strade comunali e delle aree pertinenti gli edifici pubblici l'importo annuale massimo stimato è di € 39.000,00 soggetti a ribasso d'asta, oltre € 1.000,00 per

oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, per complessivi € 40.000,00, oltre IVA di legge.

Per il **servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico** l'importo annuale massimo stimato è di € 68.500,00 soggetti a ribasso d'asta, oltre € 1.500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, per complessivi € **70.000,00**, oltre IVA di legge.

Importo massimo stimato annuale per il 2° Lotto € 107.500,00 soggetti a ribasso d'asta, oltre € 2.500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per complessivi € 110.000,00, oltre IVA di legge.

Lotto 3 – Castelnovo di Sotto

Per il **servizio di spalatura della neve** e trattamento antighiaccio delle strade comunali e delle aree pertinenti gli edifici pubblici l'importo annuale massimo stimato è di € 39.000,00 soggetti a ribasso d'asta, oltre € 1.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, per complessivi € 40.000,00, oltre IVA di legge.

Per il **servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico** l'importo annuale massimo stimato è di € 68.500,00 soggetti a ribasso d'asta, oltre € 1.500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, per complessivi € **70.000,00**, oltre IVA di legge.

Importo massimo stimato annuale per il 3° Lotto € 107.500,00 soggetti a ribasso d'asta, oltre € 2.500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per complessivi € 110.000,00, oltre IVA di legge.

Il valore massimo annuale affidato, attraverso uno o più contratti attuativi, non potrà superare il valore massimo annuale del relativo lotto;

Il valore stimato dei singoli servizi ricompresi all'interno dei singoli lotti (spalatura e manutenzione del verde), sono da ritenersi puramente indicativi e quindi, l'unico importo limite sarà costituito dal loro valore complessivo, che potrà essere suddiviso in conseguenza delle esigenze e degli avvenimenti.

Il valore dell'accordo quadro, non impegna la stazione appaltante a stipulare contratti fino a quella concorrenza e non costituisce per l'impresa il minimo garantito.

In merito alla quantificazione dei costi della sicurezza si precisa che, trattandosi di cantieri mobili che necessitano di attrezzature, dotazioni e dispositivi a corredo e a completamento dell'attrezzatura necessaria allo svolgimento dei servizi e all'utilizzo dei macchinari, i relativi importi sono da considerarsi fissi ed invariabili, indipendentemente dagli importi contrattuali finali affidati.

Le quote annuali, pertanto, saranno riconosciute e pagate alla conclusione dei due singoli servizi annuali, indipendentemente dal numero dei contratti attuativi stipulati.

I contratti derivanti dal presente accordo, fisseranno le prestazioni affidate all'appaltatore a fronte di interventi non predeterminati nel numero ma resi necessari in relazione alle precipitazioni nevose, all'andamento delle temperature e alla necessità di esecuzione dei servizi di manutenzione del verde.

L'Unione Terra di Mezzo si riserva espressamente la facoltà di recesso prevista dall'articolo 1, comma 13 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173 alla G.U. 14/08/2012, n. 189), secondo le modalità e nei termini stabiliti dalla norma.

Il costo della manodopera, sulla base di quanto previsto dall'art. 23 co. 16 del D.Lgs. 50/2016, è stimato nel 60% dell'importo di ciascun lotto di gara.

Per ogni lotto è ammesso il subappalto secondo le modalità previsti dall'art. 105 del D.Lgs.50/2016, per un limite massimo pari al 40% dell'importo contrattuale, riferito alla singola annualità.

A. PROSPETTO ECONOMICO VALORE DELL'APPALTO

Ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, il valore complessivo dell'Accordo Quadro per una durata di due annualità, comprensivo di eventuali opzioni o rinnovi del contratto, previsti dal presente Capitolato, per tutti e tre i lotti in gara, è pari a € 1.485.000,00 oltre IVA di legge, così composti:

Lotto	Importo Anno	1°	Importo Anno	2°	Eventuale Rinnovo (2 Anni)	Eventuale Proroga tecnica (6 mesi)	Valore complessivo dell'appalto
Lotto 1 – Bagnolo in Piano	110.000,00		110.000,00		220.000,00	55.000,00	495.000,00
Lotto 2 – Cadelbosco di Sopra	110.000,00		110.000,00		220.000,00	55.000,00	495.000,00
Lotto 3 – Castelnovo di Sotto	110.000,00		110.000,00		220.000,00	55.000,00	495.000,00
Totale Appalto	330.000,00		330.000,00		660.000,00	165.000,00	1.485.000,00

Articolo 7 - Requisiti di partecipazione

Gli operatori economici interessati non devono essere incorsi nelle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 e devono possedere i requisiti di idoneità, di capacità economica-finanziaria e di capacità tecniche e professionali di seguito specificati, ai sensi dell'articolo 83, comma 1, lettere a), b) e c) dello stesso.

Requisiti di carattere generale

- Insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

Requisiti di idoneità professionale (articolo 83, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 50/2016)

- Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Requisiti di capacità economico finanziaria (articolo 83, comma 1, lettera b) del d.lgs. 50/2016)

- Fatturato globale minimo annuo riferito a ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari disponibili (2016 – 2017 – 2018) pari per ciascun lotto a:
LOTTO 1 – BAGNOLO IN PIANO: € 150.000,00 al netto dell'iva;
LOTTO 2 – CADELBOSCO DI SOPRA: € 150.000,00 al netto dell'iva;
LOTTO 3 – CASTELNOVO DI SOTTO: € 150.000,00 al netto dell'iva.

Il requisito di un fatturato minimo come requisito di ammissibilità alla procedura, si rende necessario al fine di garantire un'adeguata qualificazione dei soggetti concorrenti alla procedura di gara, anche in considerazione della peculiarità e varietà del servizio svolto dall'appaltatore.

Requisiti di capacità tecniche e professionali (articolo 83, comma 1, lettera c) del D.lgs. 50/2016)

- Esecuzione negli ultimi tre anni (2016-2017-2018) di servizi analoghi al servizio oggetto d'appalto di **spalatura della neve** e trattamento antighiaccio, svolti a favore di pubbliche amministrazioni con buon esito e buona soddisfazione del committente, per un importo complessivo non inferiore ad euro 30.000, per ogni lotto a cui l'operatore economico intenda presentare offerta;
- Esecuzione negli ultimi tre anni (2016-2017-2018) di servizi analoghi al servizio oggetto d'appalto di **manutenzione di aree verdi**, svolti a favore di pubbliche amministrazioni con buon esito e buona soddisfazione del committente, per un importo complessivo non inferiore ad euro 50.000, per ogni lotto a cui l'operatore economico intenda presentare offerta;

- Possesso/disponibilità minima di mezzi e attrezzature indicati all'art. 15 del presente Capitolato.
- Impegno a mettere a disposizione, in caso di aggiudicazione, almeno una sede operativa situata entro 20 km calcolati dalla sede comunale (Municipio) del luogo di esecuzione del lotto per cui si presenta offerta. Se un concorrente intende partecipare a più lotti, la sede potrà essere unica ma dovrà rispettare la condizione della massima distanza dalle sedi comunali dei lotti per i quali partecipa. Tale impegno dovrà essere comprovato con la documentazione relativa alla proprietà dell'immobile o con l'impegno da parte della proprietà a destinarlo a tale funzione per l'intera durata dell'Accordo Quadro. Il possesso di una sede operativa come sopra descritta e la disponibilità del numero minimo di mezzi richiesti per l'esecuzione dei servizi elencati al successivo Art. 15, sono da considerarsi requisiti vincolanti per la partecipazione alla gara.

La documentazione comprovante tali proprietà o tali disponibilità attraverso contratti di locazione/comodato d'uso/ecc..., dovrà essere presentata all'interno della BUSTA A – documentazione amministrativa. In mancanza di questo requisito, necessario per garantire interventi celeri sul territorio, non sarà confermata l'aggiudicazione e si passerà al secondo classificato.

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto da:

- a) ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b) ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato globale deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale i requisiti di capacità tecnico-professionale devono essere posseduti dall'impresa che assume il servizio cui il requisito richiesto si riferisce (spalatura della neve e trattamento antighiaccio ovvero manutenzione aree verdi).

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Per i requisiti di capacità economico finanziaria e di capacità tecnica e professionale si rimanda all'applicazione del Codice e in particolare degli artt. 45 e 47.

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale [ad esempio: iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi].

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria preli avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Articolo 8 – Criterio di aggiudicazione

L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 95 del D.lgs n. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, in base alla seguente ripartizione:

1) ELEMENTO QUALITÀ (punteggio massimo assegnabile: 70 punti)

La valutazione dell'elemento Qualità proposto dall'Impresa sarà effettuata sulla base dei criteri e sub-criteri individuati di seguito e verrà compiuta da Commissione giudicatrice appositamente nominata.

2) ELEMENTO PREZZO (punteggio massimo assegnabile: 30 punti)

Il punteggio sull'offerta economica è così suddiviso:

- **15 punti sul ribasso offerto al servizio di spalatura della neve**
- **15 punti sul ribasso offerto al servizio di sfalcio delle aree verdi**

Articolo 9 - Attribuzione di punteggi

Ciascun concorrente può presentare offerta relativa per un singolo lotto o per più lotti, distintamente (offerte distinte e indipendenti), ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del Codice.

Le offerte saranno esaminate in ordine di lotto da apposita commissione giudicatrice composta ai sensi dell'articolo 77 del D.Lgs. 50/2016, che le valuterà e attribuirà loro un punteggio secondo gli elementi di valutazione indicati nel presente capitolato. Il concorrente che avrà ottenuto il miglior punteggio sarà dichiarato affidatario provvisorio del lotto.

E' facoltà dell'amministrazione di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente e sempre che sia presentata da operatore in possesso dei prescritti requisiti per l'ammissione dell'offerta.

Qualora l'aggiudicatario di un lotto risulti l'unico partecipante per quel lotto, per poter essere ammesso ai lotti successivi, oltre ai requisiti economici necessari per partecipare ad ulteriori lotti, dovrà necessariamente dimostrare di possedere TUTTI i requisiti speciali (somma dei mezzi e attrezzature di cui al presente capitolato per ciascun lotto di riferimento, somma del fatturato minimo richiesto e importo complessivo richiesto per i servizi analoghi nell'ultimo triennio) previsti all'art. 7, per i singoli successivi lotti per i quali concorre.

L'aggiudicazione è subordinata al positivo riscontro dei requisiti dichiarati durante il procedimento di selezione.

La somma dei punti assegnati all'Offerta tecnica (elemento qualità 1) e all'Offerta economica (elemento prezzo 2) porterà al punteggio finale ottenuto da ciascun concorrente e determinerà la graduatoria di gara. In caso di parità di punteggio totale, il servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà raggiunto il maggior punteggio complessivo sull'offerta tecnica. Qualora anche tali punteggi siano paritari, si procederà mediante sorteggio.

Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari, indeterminate, condizionate, parziali.

Si applicherà quanto contenuto negli artt. 94 e 95 del D.lgs.50/2016 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D.lgs. 50/2016, qualora le offerte per ogni lotto siano pari o superiori a tre, si valuterà la congruità delle offerte e si procederà ai sensi dell'articolo stesso.

In seduta pubblica la Stazione Appaltante procederà alla verifica della documentazione amministrativa presentata dai proponenti.

Ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, la Commissione di aggiudicazione che sarà nominata, prima di esaminare e conseguentemente valutare, in seduta riservata, le offerte tecniche, procederà, in pubblica seduta, all'apertura dei plichi contenenti le medesime, limitandosi ad esaminare il contenuto delle stesse al fine di effettuare un controllo preliminare degli atti e di garantire la massima trasparenza sulle operazioni di gara.

In una o più sedute riservate, la Commissione di aggiudicazione procederà alla valutazione delle offerte tecniche, assegnando i punteggi sulla base dei criteri e dei sub-criteri di seguito riportati.

Il punteggio massimo complessivo attribuibile alle singole offerte è pari a 100 punti.

All'offerta tecnica è attribuito un punteggio massimo di 70 punti.

All'offerta economica non possono essere attribuiti più di 30 punti.

Il punteggio totale per ciascuna offerta sarà determinato dalla somma tra il punteggio totale attribuito all'offerta tecnica del concorrente e il punteggio totale attribuito all'offerta economica del medesimo concorrente. La migliore offerta sarà determinata dal punteggio complessivo più alto.

La valutazione delle offerte tecniche sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e sub-criteri:

	Criterio	Sub-criterio	Punteggio massimo
A	CAPACITA' D'INTERVENTO IMMEDIATO PER IL SERVIZIO NEVE		<u>25</u>
A1		Sottosedi operative all'interno del lotto interessato: il concorrente potrà individuare delle sedi operative secondarie rispetto alla principale, presenti all'interno del lotto per il quale intende presentare offerta. <u>Per tali sedi è necessario individuare quanti e quali mezzi intenda posizionare, precisando che ogni sottosedede deve prevedere almeno un mezzo.</u> Il punteggio assegnato dalla commissione sarà valutato sulla base del numero di sottosedi proposte all'interno del lotto, nel seguente modo: 1 sottosedede: punti 1 2 sottosedi: punti 3 3 sottosedi: punti 6 4 sottosedi: punti 8 oltre le 4 sottosedi punti 10	10
A2		Distribuzione omogenea delle sottosedi operative all'interno del lotto: verrà valutata la distribuzione omogenea e baricentrica delle sedi secondarie, rispetto alle zone d'intervento previste all'interno del lotto su cui si intende presentare offerta.	15
B	MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI SFALCIO E PULIZIA AREE VERDI		<u>30</u>
B1		Pulizia aree verdi: verrà valutata la miglioria che descrive e propone le modalità di raccolta di residui estranei e/o piccoli rifiuti (carte, bottiglie, rami caduti) ecc..., che possono essere presenti sulle aree oggetto di sfalcio.	10
B2		Pulizia del ciglio strada: verrà valutata la miglioria che descrive la metodologia e propone la frequenza di pulizia dei cigli stradali a ridosso di cordolature e marciapiedi, attraverso un lavoro di diserbo o asportazione dell'erba spontanea e del deposito che ne favorisce la crescita.	20
C	CONTROLLO E MONITORAGGIO SU ARREDI E DOTAZIONI DELLE AREE ATTREZZATE	Miglioria consistente nella redazione di un <u>report sullo stato di conservazione</u> delle aree verdi oggetto di sfalcio, dei giochi e degli arredi presenti (panchine, cestini, tavoli per pic-nic, ...), di cui si chiede di descriverne la forma comunicativa (descrittiva, fotografica, tecnica, economica, ecc..) e di cui si chiede la frequenza.	<u>15</u>

Il punteggio massimo assegnato per la parte qualitativa Q(i) (punti max 70) è valutato con un metodo aggregativo-compensatore, applicato secondo la seguente formula:

$$Q(i) = A(i)+B(i)+C(i)$$

Q(i) = punteggio complessivo assegnato all'offerta i-esima

A(i), B(i), C(i): punteggi assegnati ad ogni offerta per ciascuno dei criteri precedentemente elencati

Il punteggio verrà attribuito per il sub criterio A2 del criterio A, nonché per i sub criteri B1 e B2 del Criterio B con la seguente formula:

$$i) = p * \text{subcrit}(i) / \text{subcrit}(\text{max});$$

i): risultato attribuito a ciascun concorrente per ogni sub criterio oggetto di valutazione;
p: punteggio massimo stabilito per ciascuno dei sub criteri sotto indicati;
subcrit(i): punteggio (media) attribuito a ciascun concorrente per ogni sub criterio;
subcrit (max): punteggio massimo (media) fra quelli attribuiti per ciascun sub criterio.

Per quanto riguarda il Criterio C la formula di attribuzione del punteggio è la seguente:

$i) = p * \text{crit}(i) / \text{crit}(\text{max});$
i): risultato attribuito a ciascun concorrente per il criterio C;
p: punteggio massimo stabilito per il criterio C;
subcrit(i): punteggio (media) attribuito a ciascun concorrente per il Criterio C;
subcrit (max): punteggio massimo (media) fra quelli attribuiti per il criterio C.

Le offerte tecniche che riporteranno un punteggio inferiore a 40, dopo la riparametrazione per i sub criteri A2, B1 e B2 e per il criterio C, saranno escluse dalla gara e non si procederà per le stesse all'apertura dell'offerta economica.

Si procederà poi ad una seconda riparametrazione, sulla valutazione complessiva dell'offerta tecnica, al fine di consentire che il candidato con il punteggio più alto consegua tutti i 70 punti assegnati per l'offerta tecnica. In caso di un'unica offerta non si procede alla riparametrazione, ma i punteggi verranno ottenuti proporzionando il giudizio attribuito (media) al punteggio massimo previsto per il sub criterio/criterio.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi da parte della commissione, prevista per le valutazioni qualitative non già precisamente definite dal criterio/sottocriterio stesso, i commissari sono tenuti a determinare il punteggio della singola offerta moltiplicando il punteggio massimo a disposizione con un coefficiente variabile tra 0 e 1, che esprima numericamente uno dei cinque giudizi di seguito riportati:

Ottimo
Buono
Sufficiente
Scarso
Assente

A detti giudizi corrispondono rispettivamente i seguenti coefficienti:

Ottimo: 1
Buono: 0,75
Sufficiente: 0,5
Scarso: 0,25
Assente: 0

La commissione giudicatrice procederà, in seduta pubblica, all'apertura delle offerte economiche e assegnerà i 30 punti previsti sulla base delle seguenti formule:

Spalatura Neve: 15 punti

$V(i) = (R/R_{\text{max}})^{\wedge}$
 $V(i)$ = punteggio assegnato pari a 15
R= ribasso offerto da ciascun concorrente
 R_{max} = ribasso dell'offerta più conveniente
 $\wedge = 0,5$

Sfalcio Aree Verdi: 15 punti

$V(i) = (R/R_{\text{max}})^{\wedge}$
 $V(i)$ = punteggio assegnato pari a 15
R= ribasso offerto da ciascun concorrente
 R_{max} = ribasso dell'offerta più conveniente
 $\wedge = 0,5$

Il punteggio di ciascun concorrente sarà dato dalla somma dei risultati ottenuti, applicando i ribassi offerti per i due servizi alle formule sopra indicate.

Tutti i coefficienti così ottenuti e i conseguenti punteggi verranno presi in considerazione fino alla terza cifra decimale, arrotondando questa all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia maggiore o uguale a cinque.

La formula verrà applicata per le due offerte economiche previste dalla gara d'appalto, attribuendo 15 punti all'offerta economica relativa al servizio di spalatura della neve e ulteriori 15 punti per l'offerta economica relativa al servizio di sfalcio delle aree verdi.

Verrà pertanto redatta la graduatoria e si procederà alla formulazione della proposta di aggiudicazione.

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta, che diventerà definitiva solo dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

Nel caso in cui l'affidatario non si presenti per la stipula del contratto o in cui venga accertata la falsità delle dichiarazioni prestate, l'Amministrazione si riserva la facoltà di conferire l'incarico al soggetto posto successivamente in graduatoria, espletati i controlli di rito.

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente affidatario della gara per 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza di presentazione della stessa, mentre l'Unione Terra di Mezzo sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara avranno conseguito piena efficacia giuridica.

Articolo 10 - Contributo gara - pagamento a favore dell'Autorità

Il contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità nazionale anticorruzione, secondo le modalità di cui alla deliberazione dell'A.N.AC. n. 1174 del 18 dicembre 2018 dovrà essere pari a:

- Lotto 1: € 35,00.

- Lotto 2: € 35,00

- Lotto 3: € 35,00

Le istruzioni operative e le modalità di versamento sono reperibili sulla documentazione di gara.

Articolo 11 – Offerta tecnica

L'offerta tecnica dovrà illustrare i contenuti e le modalità di realizzazione dei servizi proposti e dovrà consistere in una relazione tecnica predisposta in lingua italiana in un massimo di 6 pagine in formato A4, scritte su tre fogli fronte/retro o sei fogli solo fronte, con le seguenti specifiche: dimensione carattere 11, spaziatura righe 1,5. Non sarà oggetto di valutazione quanto scritto oltre le pagine previste.

Oltre alla relazione sopra riportata gli offerenti dovranno presentare all'interno della BUSTA B (Offerta Tecnica), i titoli di proprietà o gli impegni sottoscritti dai proprietari degli immobili, necessari per comprovare l'effettiva disponibilità delle sottosedì dichiarate per il criterio A.

La relazione tecnica sopra citata dovrà sviluppare, in particolare, i seguenti contenuti:

A) CAPACITA' DI INTERVENTO IMMEDIATO PER IL SERVIZIO NEVE

A1) Per garantire la tempestività degli interventi del servizio di spalatura della neve è da considerarsi notevolmente migliorativa ed efficace, la presenza di sedi operative secondarie (sottosedì operative), presenti all'interno del lotto per il quale l'operatore economico intenda presentare offerta.

A2) Con le stesse motivazioni del sottocriterio precedente saranno positivamente valutate la distribuzione omogenea e baricentrica delle sottosedì, rispetto alla zona d'intervento dei mezzi che in esse sono ospitati durante la reperibilità.

Per le suddette sedi secondarie l'offerente dovrà quindi descriverne l'ubicazione esatta (via e numero civico), la proprietà e i mezzi che vi saranno posizionati per la reperibilità, con il dettaglio identificativo degli stessi (modello, potenza, targa). Tali descrizioni e dichiarazioni, dovranno essere accompagnate, sottoforma di allegato non facente parte della relazione principale, da impegni sottoscritti con eventuali altri soggetti, proprietari degli immobili e/o dei mezzi presenti nell'offerta.

B) MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI SFALCIO E PULIZIA AREE VERDI

B1) Durante le operazioni di sfalcio all'affidatario è richiesto di proporre un'azione di completamento del servizio, consistente nella raccolta di piccoli rifiuti, carte, rami, ecc... che fossero presenti sul prato oggetto di sfalcio, al fine di evitare che questi vengano triturati e sparsi sull'area pubblica.

Si richiede perciò di esprimere la volontà ad eseguire tale operazione e di descrivere le modalità di esecuzione degli interventi.

B2) Il ciglio strada delle vie urbane sono spesso delimitati da cordolature che individuano aiuole, percorsi ciclopeditoni o marciapiedi. E' richiesto di proporre la metodologia e la frequenza di pulizia di detti cigli, volta ad eliminare erbe spontanee che si sviluppano sulla base organica che si viene a formare con l'accumulo di polvere, terra, residui di foglie, sfalcio, ecc...

C) CONTROLLO E MONITORAGGIO SU ARREDI E DOTAZIONI DELLE AREE ATTREZZATE

C) Il concorrente che periodicamente esegue gli sfalci sulle aree verdi attrezzate è in grado di valutare e registrare eventuali alterazioni o danneggiamenti delle stesse e delle strutture in esse presenti, in virtù della costante frequentazione della stessa e delle valutazioni tecniche del proprio personale.

Il concorrente può proporre di rappresentare queste situazioni attraverso la periodica redazione di un report all'ufficio tecnico, che potrà definire nei modi, nella frequenza e negli elaborati, attraverso la descrizione di quanto e come intenda produrlo.

Articolo 12 – Stipula del contratto

L'Accordo Quadro è soggetto a stipula nella forma pubblica amministrativa a cura del Segretario Generale quale ufficiale rogante.

Prima della sottoscrizione del contratto, l'Unione Terra di Mezzo verificherà il possesso dei requisiti previsti. Il mancato riscontro ad una eventuale richiesta di documenti entro il termine assegnato o la mancanza dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla presente procedura comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione.

Le spese, tasse, diritti di segreteria ed emolumenti relativi e dipendenti dal contratto che verrà stipulato e suoi eventuali allegati, comprese la marca temporale e le copie per le parti contraenti, sono a carico dell'appaltatore.

Articolo 13 - Protocollo d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata

Sono a carico, oltre che dell'Unione Terra di Mezzo, anche dell'appaltatore, gli oneri e gli obblighi scaturiti dall'applicazione del Protocollo d'intesa per la prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici, approvato con Delibera della Giunta dell'Unione Terra di Mezzo n. 22 del 09/12/2014, sottoscritto in data 11/12/2014 tra la Prefettura di Reggio Emilia, i comuni di Bagnolo in Piano, Cadelbosco di Sopra, Castelnovo di Sotto e l'Unione Terra di Mezzo, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Capitolato.

Articolo 14 - Protocollo d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata – Clausole contrattuali

L'Unione Terra di Mezzo riporterà nel contratto d'appalto e richiederà di riportare nei subcontratti, le seguenti clausole, esplicitamente previste in allegato dal suddetto Protocollo, opportunamente riviste ed aggiornate a seconda dell'evoluzione legislativa, e che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o del relativo subcontratto:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità sottoscritto l'11 dicembre 2014 presso la Prefettura di Reggio Emilia, tra l'altro consultabile al sito <http://www.prefettura.it/reggioemilia>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui gli artt. 2 e 3 nonché ogni eventuale

variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. n. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto, per le stazioni appaltanti pubbliche, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo l'ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Articolo 15 – Mezzi e attrezzature

Possesso/disponibilità minima dei seguenti mezzi e attrezzature:

Tutti i mezzi (autocarri, trattori, bob-cat, tagliaerba, altro...) forniti dall'Impresa, dovranno essere omologati a termine di legge per il servizi in oggetto.

Tutte le attrezzature (lame spazzaneve, motoseghe, tosasiepi, rasaerba, decespugliatori, altro...), dovranno avere marcatura CE, essere in regola con le omologazioni previste e rispettare le normative vigenti specifiche per l'attrezzo o il parametro considerato (rumore, emissioni, sicurezza, ecc....).

Il numero dei mezzi che ogni Impresa è tenuta a fornire per ogni lotto a cui intenda presentare offerta, è quello di seguito indicato e per il quale l'Impresa dovrà fornire l'elenco dettagliato da inserire nella BUSTA A (Documentazione amministrativa), dal quale ne risulti la disponibilità e i relativi dati di identificazione. In sede di controllo dei requisiti l'Impresa dovrà far pervenire la copia dei libretti di circolazione, con evidenziata la targa (dove prevista), la potenza e la descrizione dei mezzi e delle attrezzature minime necessarie per lo svolgimento di tutte le attività previste dal presente Accordo Quadro (sgombero neve e manutenzione del verde), secondo le indicazioni e le descrizioni indicate nel presente Capitolato speciale.

Contestualmente l'affidatario dovrà produrre copia dei titoli di possesso/disponibilità di tutti i mezzi e/o attrezzature di cui non è proprietario.

LOTTO 1 – Bagnolo in Piano

MEZZI RICHIESTI PER LO SPARGIMENTO DI SALGEMMA O ANTIGELO	
Autocarro o trattore (min100 CV), con spargisale,	1
MEZZI RICHIESTI PER LO SGOMBERO NEVE	
Bob-Cat o trattorino, muniti di lama frontale, con coltello in gomma	1
Trattore con lama frontale fino a 100 CV	1
Trattori con lama frontale di potenza diversa	4

MEZZI RICHIESTI PER LA MANUTENZIONE DEL VERDE (Quantità min. richiesta)	
Rasaerba a lama rotante, con taglio fino a cm 50 (a spinta o semovente)	2
Tosaerba semovente (trattorino), a lama rotante con raccolta, avente dimensione minima dell'apparato di taglio di cm 145	3
Decespugliatore a batteria o con motore a scoppio	4
Tosasepe a batteria o con motore a scoppio	2
Motoseghe di diverse potenze e dimensioni per potatura, a batteria o con motore a scoppio	3
Mezzi per il trasporto di erba sfalciata e potature	3
Trattore di potenza non inferiore a 75Hp, attrezzato con trinciastocchi radiprato	1
NUMERO DI OPERATORI ADDETTI AL VERDE	
Operatori assunti dall'impresa	6
Operatori in possesso dell'autorizzazione all'acquisto e all'uso di prodotti fitosanitari	1

LOTTO 2 – Cadelbosco di Sopra

MEZZI RICHIESTI PER LO SPARGIMENTO DI SALGEMMA O ANTIGELO	
Autocarro o trattore (min100 CV), con spargisale,	1
MEZZI RICHIESTI PER LO SGOMBERO NEVE	
Bob-Cat o trattorino, muniti di lama frontale, con coltello in gomma	1
Trattore con lama frontale fino a 100 CV	1
Trattori con lama frontale di potenza diversa	5

MEZZI RICHIESTI PER LA MANUTENZIONE DEL VERDE (Quantità min. richiesta)	
Rasaerba a lama rotante, con taglio fino a cm 50 (a spinta o semovente)	2
Tosaerba semovente (trattorino), a lama rotante con raccolta, avente dimensione minima dell'apparato di taglio di cm 145	3
Decespugliatore a batteria o con motore a scoppio	4
Tosasepe a batteria o con motore a scoppio	2
Motoseghe di diverse potenze e dimensioni per potatura, a batteria o con motore a scoppio	3
Mezzi per il trasporto di erba sfalciata e potature	3
Trattore di potenza non inferiore a 75Hp, attrezzato con trinciastocchi radiprato	1
NUMERO DI OPERATORI ADDETTI AL VERDE	
Operatori assunti dall'impresa	6
Operatori in possesso dell'autorizzazione all'acquisto e all'uso di prodotti fitosanitari	1

LOTTO 3 – Castelnuovo di Sotto

MEZZI RICHIESTI PER LO SPARGIMENTO DI SALGEMMA O ANTIGELO	
Autocarro o trattore (min100 CV), con spargisale,	1
MEZZI RICHIESTI PER LO SGOMBERO NEVE	
Bob-Cat o trattorino, muniti di lama frontale, con coltello in gomma	1
Trattore con lama frontale fino a 100 CV	1
Trattori con lama frontale di potenza diversa	5

MEZZI RICHIESTI PER LA MANUTENZIONE DEL VERDE (Quantità min. richiesta)	
Rasaerba a lama rotante, con taglio fino a cm 50 (a spinta o semovente)	2
Tosaerba semovente (trattorino), a lama rotante con raccolta, avente dimensione minima dell'apparato di taglio di cm 145	3
Decespugliatore a batteria o con motore a scoppio	4
Tosasepe a batteria o con motore a scoppio	2
Motoseghe di diverse potenze e dimensioni per potatura, a batteria o con motore a scoppio	3
Mezzi per il trasporto di erba sfalciata e potature	3
Trattore di potenza non inferiore a 75Hp, attrezzato con trinciasocchi radiprato	1
NUMERO DI OPERATORI ADDETTI AL VERDE	
Operatori assunti dall'impresa	6
Operatori in possesso dell'autorizzazione all'acquisto e all'uso di prodotti fitosanitari	1

Articolo 16 – Modalità e luogo di esecuzione del servizio di spalatura della neve

Ogni lotto d'intervento, corrispondente al reticolo stradale posto sul territorio comunale del lotto stesso e quindi:

Lotto 1 – Reticolo stradale di Bagnolo in Piano

Lotto 2 – Reticolo stradale di Cadelbosco di Sopra

Lotto 3 – Reticolo stradale di Castelnuovo di Sotto.

Per quanto riguarda il servizio di spargimento del sale e trattamento antighiaccio, su ogni lotto dovrà essere presente un singolo operatore con apposito mezzo e quindi la zona d'intervento corrisponderà all'intero reticolo stradale del lotto; il D.E., il coordinatore o il tecnico delegato dal comune per il coordinamento, potranno tuttavia dare diverse priorità all'operatore riducendo il numero delle strade su cui intervenire, a seconda delle necessità e delle condizioni atmosferiche previste.

Per quanto riguarda il servizio di spalatura della neve, i tre lotti sono suddivisi in zone all'interno del territorio comunale, individuate per uniformità territoriale o per uniformità di lavorazione o per uniformità di mezzo d'intervento (dimensioni, potenza, ecc...).

Ogni lotto viene quindi suddiviso in zone all'interno di un elaborato grafico planimetrico (tavola 1 – planimetria), in cui sono evidenziate le parti di territorio corrispondenti ad ogni operatore/mezzo necessario e dettagliato da un ulteriore elaborato (Elenco strade e pedonali sgombero neve – lotto ...), in cui sono riportate le strade facenti parte di ogni singola zona; le aree sono denominate come segue:

Lotto 1; Zona 1-A, Zona 1-B, Zona 1-C, ecc...

Lotto 2; Zona 2-A, Zona 2-B, Zona 2-C, ecc...

Lotto 3; Zona 3-A, Zona 3-B, Zona 3-C, ecc...

Il servizio di spalatura della neve potrà essere eseguiti con autocarro, trattore o pala meccanica; tutti i mezzi dovranno avere ruote con pneumatici e saranno di potenza adeguata alla mansione e alla lama installata.

Ai mezzi sgombranti verrà applicata anteriormente una attrezzatura spartineve costituita da lama metallica o da lama tipo "vomere", con comandi posti nella cabina dell'automezzo, di altezza e larghezza variabile, di peso variabile ed orientabile rispetto alla direzione di marcia, e spostabile in senso verticale od orizzontale.

Per la spalatura delle piazze e delle pavimentazioni in ciottolo o pietra, la lama dovrà avere la parte terminale (coltello) in gomma.

Lo spargimento di sali disgelanti e liquido antigelo sarà effettuato con spandisale, montato su autocarro o trattore, con automatismo meccanico o a traino con comandi posti nella cabina dell'automezzo per una regolare distribuzione del materiale.

Conducenti e mezzi, nel periodo di prestazione dei servizi, dovranno essere reperibili h 24 a semplice richiesta dell'Amministrazione, ed iniziare il servizio entro 30 minuti dalla chiamata.

L'intero servizio, su richiesta della stazione appaltante, può essere all'occorrenza ampliato oltre le strade incluse nel lotto assegnato. In tal caso saranno applicati i prezzi contrattualmente stabiliti senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione.

Ai mezzi sarà installato un dispositivo GPS per il monitoraggio degli interventi svolti sul territorio, in grado di rilevare i percorsi e le tempistiche d'intervento, il cui costo sarà sostenuto dall'Amministrazione.

Sarà onere degli operatori mettere a disposizione i mezzi per il montaggio e lo smontaggio del dispositivo.

A) Sgombero neve

1) Lo spalaneve, di norma, dovrà entrare in azione non appena la neve abbia raggiunto l'altezza minima di cm. 5 (cinque) in uno qualunque dei punti del lotto da sgombrare, a seguito di comunicazione telefonica di un coordinatore o di un tecnico comunale individuato e si fermerà quando l'altezza della neve sia inferiore alla minima salvo diverse disposizioni dell'Amministrazione. Lo spalaneve ed il relativo mezzo di locomozione dovranno essere sempre in piena efficienza ed in completo assetto e potrà entrare in azione anche su semplice richiesta verbale del personale dell'Amministrazione. Le spese per carburanti, i lubrificanti ed i dispositivi antighiaccio, occorrenti al funzionamento di tutti i mezzi meccanici nonché gli oneri assicurativi del personale restano a totale carico della Ditta. La Ditta è tenuta a ottemperare alle disposizioni che le verranno impartite dall'Amministrazione a mezzo del proprio personale. Gli autocarri ed i trattori saranno muniti dei regolamentari dispositivi di segnalazioni luminose, conformi alle prescrizioni sulla circolazione stradale eventualmente di catene alle ruote motrici, adeguatamente zavorrati e con a disposizione quanto può occorrere (carburanti, lubrificanti, parti di ricambio, ecc.) per uno svolgimento del servizio regolare e sollecito, in qualunque momento possa risultare necessario.

2) Lo sgombero, di norma, verrà eseguito per metà larghezza della sede stradale in andata e per l'altra metà in ritorno, operazione da ripetersi fino a che il piano viabile risulti completamente liberato dalla neve, secondo le prescrizioni dell'Amministrazione; in caso di strade particolarmente strette potrà essere concordata anche un solo passaggio in un'unica direzione di transito. Qualora si rendessero necessari sgombri di pulizia o di allargamento della sede viabile o su aree e strade pubbliche limitrofe necessarie per la sicurezza della circolazione, il compenso verrà conteggiato con i prezzi di elenco. La larghezza della sezione sgombrata dovrà essere la massima consentita dalla sezione stradale. Nel primo sgombero (andata e ritorno) essa non dovrà essere inferiore alla larghezza compresa fra i cigli della banchina, o fra la segnaletica di margine in caso di banchina pavimentata. Negli sgomberi successivi ove non sia possibile mantenerla nella larghezza primitiva, la sezione sgombrata potrà essere proporzionalmente più stretta, e potrà essere ridotta soltanto in presenza di ostacoli permanenti ed accidentali posti lateralmente alla carreggiata. In caso di presenza di ostacoli accidentali o veicoli fermi che rappresentano ostacolo per lo sgombero della neve o un blocco della circolazione l'Appaltatore è tenuto a comunicarlo immediatamente all'Amministrazione. Lo sgombero dovrà risultare di andamento uniforme privo di restringimenti, qualora si verificassero, l'Appaltatore è tenuto a rettificarle a proprie cure e spese ricorrendo se necessario alla manodopera occorrente.

3) Alla partenza l'appaltatore, e/o i suoi dipendenti, hanno l'obbligo di preavvisarle tempestivamente il tecnico indicato dall'Amministrazione o il Direttore dell'Esecuzione (D.E.).

4) Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri relativi alla conduzione ed alla manutenzione di ogni spalaneve.

5) Per poter riconoscere i mezzi in servizio sulle specifiche aree di competenza occorre che l'Impresa faccia pervenire al Direttore dell'Esecuzione o ad altro tecnico individuato dall'Amministrazione, la targa dei mezzi impiegati, il nominativo degli operai addetti e il numero telefonico di apparecchio portatile di ogni operatore in servizio, al fine di poterli contattare per istruzioni o comunicazioni.

6) Con riferimento ad ogni intervento l'Impresa dovrà comunicare, entro 5 giorni successivi all'intervento, a mezzo mail o con PEC, i rimborsi debitamente timbrati e firmati dal titolare o legale rappresentante dell'Impresa con l'indicazione:

- della classe del mezzo riferito al n. dell'elenco prezzi;
- della targa del mezzo;
- della durata dell'intervento;
- del totale ore;
- dell'importo orario ed importo totale;

7) In caso di omessa presentazione delle pezze giustificative degli interventi non si procederà alla relativa contabilizzazione e liquidazione delle prestazioni effettuate.

8) L'Impresa dovrà essere sul posto indicato con il numero dei mezzi richiesti **entro 30 (trenta) minuti dalla chiamata del coordinatore o del tecnico comunale incaricato e individuato dal D.E.**

9) Sui sedimi stradali, sia lapidei che bituminosi, dovranno essere usati esclusivamente mezzi meccanici

gommati.

10) L'Impresa è tenuta a prendere preventivamente visione dei percorsi per poter intervenire con celerità quando ciò si riveli necessario.

11) Di massima si osserverà quanto di seguito indicato, tenendo presenti le esigenze di transito e l'importanza delle singole località:

a) dovrà darsi precedenza allo sgombero finalizzato ad agevolare la circolazione pedonale nelle seguenti zone: nelle traverse dei mercati rionali ed in corrispondenza di edifici di speciale importanza (quali uffici pubblici, scuole, chiese ed ospedali); a tal fine si specifica che dovrà essere effettuata la pulizia/sgombero di accumuli di neve entro:

- le ore 6.00 del venerdì per il Lotto 1 – Bagnolo in Piano, in corrispondenza dell'area mercatale;
- le ore 6.00 del mercoledì per il Lotto 2 – Cadelbosco di Sopra, in corrispondenza dell'area mercatale;
- le ore 6.00 del lunedì per il Lotto 3 – Castelnovo di Sotto, in corrispondenza dell'area mercatale;
- le ore 7.00 di ogni giorno feriale/lavorativo in corrispondenza delle aree scolastiche di ciascun Lotto;

b) dovrà effettuarsi lo sgombero della neve da vie, piazze, corsi principali, incroci stradali e vie percorse da linee autobus e di maggior traffico ed inserite nell'allegata planimetria;

c) dovrà effettuarsi lo sgombero e l'accumulo della neve tenendo liberi i passaggi carrai, le cunette e le caditoie stradali (per assicurare lo scolo delle acque) oltre che nei corsi, nelle strade e nelle piazze dei settori periferici di limitato transito.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva di comunicare all'appaltatore nuove e diverse priorità di esecuzione del servizio.

12) In caso di grandi accumuli la neve dovrà essere trasportata nei fiumi o scaricata nei canali municipali o in altri luoghi indicati dal personale comunale; non dovrà, però, essere accumulata contro le piante, sia giovani che adulte, né contro le siepi presenti nei corsi e nei giardini; la neve riversata dallo spartineve non dovrà ostruire le bocchette di scarico delle acque stradali, e non dovranno essere ostruiti i passaggi pedonali negli incroci stradali.

13) I D.E. ed i loro collaboratori controlleranno attentamente il numero degli operai e dei mezzi impiegati dall'Impresa accertandosi che i nominativi e dati identificativi vengano subito registrati sull'apposito libretto.

14) Ad avvenuta aggiudicazione del servizio è facoltà dell'Amministrazione richiedere una verifica diretta di tutti i mezzi d'opera e del personale addetto, indicando, allo scopo, apposito punto di ritrovo.

15) Per l'intera durata dell'appalto le Imprese dovranno indicare il numero telefonico degli addetti agli interventi, i quali dovrà essere reperibile in qualsiasi ora del giorno e della notte.

B) Spargimento di sali o liquidi disgelanti

1) Lo spargimento di sali disgelanti, sarà effettuato con spandisale, montato su autocarro o trattore o trainato, di potenza non inferiore ai 100 CV, dotato di silos o tramoggia con meccanismo automatico o a traino per una regolare distribuzione dei materiali, avente capienza idonea per il regolare svolgimento del servizio nel tronco affidato.

2) Il mezzo dovrà viaggiare sempre con catene da neve (a bordo se non necessarie).

3) Lo spargimento dei materiali dovrà essere effettuato in modo regolare, in funzione delle condizioni della strada e secondo gli ordini e le istruzioni impartiti dal personale preposto.

4) Il mezzo per spargimento dovrà essere sempre disponibile, in qualsiasi momento del giorno e della notte, e potrà entrare in azione anche su semplice richiesta verbale del personale dell'Amministrazione.

5) L'intervento con i mezzi spandisale dovrà essere effettuato ogni qualvolta si verifichi la necessità del servizio anche in modo preventivo e nei tratti stradali dove normalmente si verificano delle condizioni di gelo. Il mezzo dovrà intervenire in strada carico dei materiali disgelanti. L'onere del caricamento del materiale sarà sempre a carico dell'Appaltatore.

6) I materiali disgelanti dovranno essere immagazzinati, tanto al coperto quanto allo scoperto in luogo da reperire a cura e spese dell'Appaltatore e il loro acquisto e trasporto sarà a carico dell'Appaltatore.

7) Con riferimento ad ogni intervento l'Impresa dovrà comunicare, entro 5 giorni successivi all'intervento, a mezzo mail o con PEC, i rimborsi debitamente timbrati e firmati dal titolare o legale rappresentante dell'Impresa con l'indicazione:

- della classe del mezzo riferito al n. dell'elenco prezzi;
- della targa del mezzo;
- della durata dell'intervento;
- del totale ore;
- dell'importo orario ed importo totale
- quantitativo di sali disgelanti e/o di inerti utilizzati;

Oltre alle prestazioni occorrenti alla esecuzione materiale dell'appalto, saranno a carico dell'Impresa le seguenti attività:

- In caso di eccezionali nevicate che comportino l'impiego di forza lavoro e mezzi superiori a quelli previsti, previa autorizzazione dell'Amministrazione, l'Impresa è obbligata a procurare, dirigere e rispondere degli eventuali noleggi a caldo richiesti dal D.E., che verranno compensati sulla base dell'allegato elenco prezzi o , in mancanza della voce corrispondente, sulla base del prezzario regionale dell'Emilia Romagna.
- Il ripristino dello stato delle aree di qualsiasi tipo, di proprietà dell'Amministrazione o di terzi, che le venga concesso di utilizzare, in particolare, il ripristino lungo le strade formanti la sede dei lavori, di tutte le loro pertinenze (quali cordoli, marciapiedi, dossi, piazzali, aiuole, piante, tombini e pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, ecc...) che subiscano danneggiamenti per consentire l'esecuzione degli interventi. A tali fini l'Impresa dovrà far rilevare prontamente i guasti esistenti, promovendo gli accorgimenti che ritenga all'uopo necessari; in difetto, sarà tenuta a lavori ultimati, ad eseguire le riparazioni e regolazioni riconosciute necessarie dal D.E. e a sostituire tutti gli elementi danneggiati o richieste da terzi aventi causa;
- Il trasporto e l'allontanamento, a lavori ultimati, di qualsiasi materiale o mezzo d'opera, dando l'area completamente libera, pulita ed in condizioni di completo utilizzo;
- L'Impresa deve tenere per proprio conto, e continuamente aggiornata, la contabilità relativa al lotto aggiudicato, indipendentemente da quella tenuta dal D.E.
- Il pagamento della tassa di registrazione del contratto, eventuali spese per ingiunzioni, multe, oneri e contributi di qualunque genere, derivanti dalla natura ed esecuzione dei lavori.
- L'assicurazione delle opere e delle attrezzature, nonché quella di responsabilità civile verso terzi.

Articolo 17 – Modalità e luogo di esecuzione del servizio manutenzione ordinaria del verde pubblico

Ogni lotto d'intervento corrispondente all'intero territorio comunale del lotto stesso e quindi:

Lotto 1 – Aree verdi del comune di Bagnolo in Piano

Lotto 2 – Aree verdi del comune di Cadelbosco di Sopra

Lotto 3 – Aree verdi del comune di Castelnovo di Sotto.

Le aree verdi oggetto di appalto, elencate all'interno di un elaborato specifico per ogni lotto (Zone d'Intervento Manutenzione Verde Pubblico – Lotto X), potranno subire variazioni nel corso dello stesso appalto, così come potranno variare la tipologia e la frequenza di lavorazione a causa della presa in carico di nuove aree verdi, della dismissione di aree già in carico, di convenzioni parziali o totali con soggetti terzi, di mutate esigenze manutentive, ecc. secondo la casistica di seguito riportata:

- la presa in carico di nuove aree verdi comporta un incremento economico dell'appalto sulla base dell'elenco prezzi di riferimento (sul quale verrà applicato il ribasso proposto dall'impresa aggiudicataria in sede di gara), oppure quale compensazione rispetto ad altre aree dismesse o aree nelle quali vengono eseguite minori lavorazioni, sempre sulla base dell'elenco prezzi (sul quale verrà applicato il ribasso proposto dall'impresa aggiudicataria in sede di gara);
- la dismissione di aree prese in carico comporta una compensazione di maggiori lavorazioni da effettuare sulle restanti aree, sulla base dell'elenco prezzi di riferimento (sul quale verrà applicato il ribasso proposto dall'impresa aggiudicataria in sede di gara);
- le variazioni della tipologia e della frequenza delle lavorazioni inizialmente previste attraverso compensazioni di maggiori o minori lavorazioni sulle restanti aree, sia nel caso di mutate esigenze manutentive, che nel caso di interventi di manutenzione straordinaria eventualmente realizzati sulle aree, che nel caso di proposte derivanti dal monitoraggio, sulla base dell'elenco prezzi unitari, allegato alla presente capitolato speciale d'appalto come parte integrante e sostanziale, sul quale verrà applicato il ribasso proposto dall'impresa aggiudicataria in sede di gara.

A) Espletamento del servizio

Il servizio di manutenzione oggetto dell'appalto dovrà essere espletato a perfetta regola d'arte e secondo le modalità indicate ed in conformità al presente capitolato speciale d'appalto e relativi allegati, salvo le eventuali variazioni o integrazioni che venissero ordinate dal servizio tecnico dell'Area Lavori Pubblici e Patrimonio dell'Unione Terra di Mezzo.

Nello svolgimento dello stesso servizio di manutenzione oggetto dell'appalto, dovrà essere ottenuto il raggiungimento dei seguenti fini:

- garantire un livello di manutenzione ottimale dei tappeti erbosi, degli arbusti, dei vialetti interni, di siepi e arbusti;
- garantire la manutenzione del patrimonio arboreo;
- garantire un livello di pulizia adeguato nelle aree oggetto dell'appalto;

- mantenere decoroso l'aspetto dei luoghi mantenuti.

Per norma generale, nell'esecuzione degli interventi, l'Impresa dovrà attenersi alle migliori regole d'arte, agli ordini che verranno impartiti dal servizio tecnico dell'Area Lavori Pubblici e Patrimonio dell'Unione Terra di Mezzo, nonché alle prescrizioni che di seguito vengono riportate.

La tipologia del servizio e la variabilità dei tempi di intervento impongono di procedere con le lavorazioni spesso in tempi ristretti, legati anche alla variabilità del clima e delle stagioni; inoltre la tipologia di servizi necessita di spostamento delle attrezzature necessarie che di volta in volta l'impresa appaltatrice dovrà utilizzare in quanto le stesse non possono essere depositate nei luoghi ed ivi mantenute per l'intera durata dell'appalto.

L'impresa appaltatrice, anche per le motivazioni sopra esposte, dovrà indicare, prima della consegna del servizio, pena la decadenza dell'aggiudicazione, una propria sede operativa nelle immediate vicinanze del territorio dell'Unione Terra di Mezzo (ad una distanza inferiore a 20 km dalla sede comunale del lotto di competenza), cui poter far riferimento per le comunicazioni, sia di giorno che di notte, nei giorni feriali e festivi, **tale da garantire in un tempo inferiore ai 60 (sessanta) minuti l'organizzazione di una squadra di pronto intervento con uomini e mezzi d'opera adeguati per far fronte ad eventuali emergenze** senza che per questo l'impresa appaltatrice possa richiedere particolari compensi.

Unitamente alla sede operativa, dovrà essere indicato il nominativo di un responsabile tecnico del servizio, scelto tra persone di comprovata esperienza specifica nel settore.

Il responsabile tecnico dell'attività è tenuto alla vigilanza sul regolare svolgimento delle prestazioni, secondo le modalità stabilite dal presente atto.

L'Appaltatore, entro 10 giorni dalla firma del Verbale di Consegna dei Servizi, dovrà presentare un cronoprogramma di esecuzione dei servizi previsti dal contratto.

In particolare ogni tipologia d'intervento dovrà avere delle date d'inizio e di fine.

Nel caso che il cronoprogramma fornito dall'Appaltatore non soddisfacesse le esigenze del Committente, il servizio tecnico dell'Area Lavori Pubblici e Patrimonio dell'Unione Terra di Mezzo potrà chiedere delle modifiche o imporre un proprio cronoprogramma.

Il cronoprogramma, mentre non vincola il Committente, che potrà ordinare modifiche anche in corso di svolgimento dei servizi, è invece impegnativo per l'Appaltatore che ha l'obbligo di rispettarlo integralmente.

In generale, nell'ambito di ogni singolo intervento di sfalcio, l'impresa avrà la facoltà di sviluppare gli interventi sulle singole aree nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nei termini contrattuali, purché a giudizio del servizio tecnico dell'Area Lavori Pubblici e Patrimonio dell'Unione Terra di Mezzo, le modalità prescelte non risultino pregiudizievoli alla buona riuscita degli stessi ed agli interessi dell'Unione Terra di Mezzo.

Il servizio tecnico dell'Area Lavori Pubblici e Patrimonio dell'Unione Terra di Mezzo si riserva, a suo insindacabile giudizio, vista l'urgenza di alcuni interventi, il diritto di stabilire l'esecuzione di un determinato intervento su specifiche aree che verranno indicate e di disporre l'ordine di esecuzione delle prestazioni nel modo e nei tempi che riterrà necessari, senza che l'impresa aggiudicataria possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi; la ditta avrà quindi l'obbligo di eseguire i sopra citati interventi urgenti, sulle specifiche aree che gli vengono indicate dal servizio tecnico dell'Area Lavori Pubblici e Patrimonio dell'Unione Terra di Mezzo, entro il termine che dallo stesso gli sarà indicato.

A richiesta dei tecnici dell'Area Lavori Pubblici e Patrimonio dell'Unione Terra di Mezzo, l'appaltatore dovrà presentarsi senza compenso a tutte le visite e rilevamenti delle aree finalizzati alla definizione puntuale degli interventi da eseguire.

CONSERVAZIONE DEI TAPPETI ERBOSI NELLE AREE A VERDE PUBBLICO

La conservazione del tappeto erboso si compone di una serie di operazioni comprendenti:

- sfalcio;
- eliminazione della vegetazione spontanea;
- rifilatura delle aiuole dei cordoni;
- raccolta ed allontanamento della vegetazione recisa;
- pulizia dei tappeti erbosi da ogni oggetto estraneo (es. carta, residui plastici, oggetti e rifiuti vari).
- Lo sfalcio dovrà essere praticato in modo tale che le specie erbacee abbiano altezza media inferiore a centimetri tre (3) e superiore a centimetri due (2).
- Lo sfalcio dovrà comprendere la contemporanea eliminazione di tutte le piante (arboree, arbustive, erbacee) cresciute spontaneamente sui tappeti erbosi, lungo i cordoli delle aiuole o sottochioma ad alberi ed arbusti e comunque dove la loro crescita reca danno, anche estetico, al patrimonio verde ed alle sue strutture.
- Nel caso di mancata eliminazione degli astoni di specie arboree infestanti il Servizio Ambiente

provvederà a darne segnalazione all'impresa, ordinando di eseguire l'intervento entro le 24 ore. La mancata esecuzione comporterà l'applicazione di penale.

- L'appaltatore dovrà asportare entro ventiquattro ore dall'esecuzione dello sfalcio i materiali di risulta dello sfalcio stesso e gli eventuali rifiuti recuperati. La mancata asportazione comporterà l'applicazione di penale.
- L'appaltatore potrà essere autorizzato, a insindacabile giudizio della stazione appaltante, a non effettuare la raccolta del materiale di risulta dello sfalcio a condizione che le erbe sfalciate risultino minimamente sminuzzate (steli inferiori a centimetri cinque) e ad operazione ultimata tale materiale sia uniformemente distribuito su tutta la superficie dell'intervento.
- Non dovranno perciò ritrovarsi, al termine di ogni intervento di sfalcio cumuli, depositi di materiale vegetale né sui prati né nelle zone a copertura inerte.
- Particolare attenzione dovrà essere prestata per non arrecare danni con macchine ed attrezzi alla base dei tronchi delle piante arboree, a tal fine, sarà necessario prevedere l'utilizzo di protezioni idonee per i tronchi. Eventuali lesioni ai tronchi dovranno essere segnalati al Responsabile del Servizio Ambiente; nei casi più gravi sarà richiesta la sostituzione della stessa.

Manutenzione delle aiuole

- Per le aiuole è previsto:
- lo sfalcio delle erbe, la pulizia dalle piante infestanti e da tutti i rifiuti eventualmente presenti;
- la potatura degli arbusti;
- la sarchiatura che comprende le operazioni di eliminazione delle piante spontanee presenti alla base dell'arbusto che con esso competono mediante zappettatura del terreno che verrà in tal modo arieggiato.

MANUTENZIONE DI SIEPI E ARBUSTI

Siepi

Il taglio delle siepi stradali e/o delle siepi nelle aree verdi dovrà avvenire con la risagomatura delle stesse, ossia su tre lati, nel senso dell'altezza e lungo i fianchi, mantenendo invariate le dimensioni delle siepi adulte e consentendo il normale sviluppo di quelle in fase di accrescimento. Tale operazione deve essere intesa anche come mantenimento degli spazi viari liberi, siano essi pubblici o privati di uso pubblico (marciapiedi, vialetti, ecc.). L'asporto del materiale di risulta dovrà essere effettuato nello stesso giorno dell'intervento.

Arbusti

Gli arbusti vanno potati essenzialmente per gli stessi motivi per cui vengono potati gli alberi:

- diradamento dei rami morti, malati o spezzati (rimonda);
- regolazione della forma (allevamento, formazione);
- riduzione della chioma (contenimento);
- bilanciamento fra fase vegetativa e fioritura (mantenimento).

L'intensità della potatura e la sua frequenza dipendono dal vigore dell'arbusto e dal suo habitus di fioritura.

La frequenza della potatura sarà definita e concordata con la stazione appaltante.

La maggior parte degli arbusti sempreverdi a rapida crescita e gli arbusti spoglianti necessitano di interventi cesori per conservare le loro caratteristiche ornamentali.

Le operazioni di potatura o di ringiovanimento dei cespugli ed arbusti dovranno essere effettuate tenendo rigorosamente conto dell'epoca di fioritura e con tipologia di intervento adeguata ad ogni specie e varietà. E' consentito solo l'uso di idonei attrezzi di tipo manuale.

Quando si pota un arbusto, si devono anzitutto rimuovere le branche indesiderate, quelle giacenti sul terreno, i rami spogli, deboli, spezzati, malati od infestati da insetti, i getti troppo vigorosi o verticali che "scappano" nonché l'eventuale vegetazione parassita presente. Prima di ogni taglio, occorre valutare quale sarà l'aspetto della pianta dopo la rimozione di branche importanti: la potatura non deve lasciare "vuoti" nella forma dell'arbusto. Per rinnovare progressivamente la vegetazione, negli arbusti vigorosi e maturi si devono rimuovere almeno dal 25% al 30% delle branche più vecchie ogni anno.

Se è necessario ridurre un arbusto maturo, ciò va fatto nell'arco di tre-quattro anni.

Potature drastiche sono consentite solamente per arbusti decisamente invecchiati, ma esse non devono mettere a repentaglio la vita delle piante. Dopo un drastico contenimento, si procede con ripetute spuntature e con diradamenti dei germogli per riportare la pianta ad un aspetto il più naturale possibile. Se è necessario contenere lo sviluppo, tagliare i rami ad altezze diverse.

La ditta aggiudicataria dovrà effettuare la potatura dei cespugli a fioritura estiva nel periodo di stasi vegetativa (novembre-febbraio) e di quelli a fioritura primaverile alla fine della fioritura.

MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO ARBOREO

Tipologia delle potature

Tutte le potature, escludendo quelle di formazione, di rimonda e quelle legate a situazioni specifiche, oppure interventi di leggerissima entità, sono operazioni quasi sempre dannose per la pianta anche se spesso necessarie per ovviare alla mancanza di spazio o ad interventi precedenti di potatura mal eseguiti.

Quasi sempre le potature drastiche o irrazionali contribuiscono a rendere un albero pericoloso poiché ne modificano la forma naturale e la disposizione della chioma ed impediscono alla pianta di attivare sistemi naturali (tensione o compressione dei tessuti del legno) di resistenza alle azioni meccaniche provocate dagli agenti meteorici (neve, vento).

Le potature creano tutta una serie di scompensi sia sull'apparato radicale che sull'intera fisiologia della pianta rendendola più debole, soprattutto se vecchia o sensibile alla potatura.

L'apertura di grosse ferite permette anche a molti parassiti da ferita di attaccare l'albero provocandone il deperimento progressivo. In ultima analisi le potature, salvo la rimonda o tagli molto leggeri, non andrebbero mai eseguite; se invece, per vari motivi risultasse indispensabile effettuare grossi tagli, bisogna tener presente che una pianta drasticamente potata va periodicamente riassoggettata a tale intervento, proprio per eliminare possibili situazioni di pericolo che si vengano a creare in seguito ai tagli.

Qui di seguito i principali interventi di potatura e la loro classificazione

Potatura di sfoltimento:

consiste nella diminuzione della densità della fronda eliminando in particolar modo i rami più deboli, sottili, mal disposti e incrociatisi, per ottenere la densità desiderata.

Potatura di contenimento:

consiste nell'accorciamento dei rami nella parte più esterna della chioma al fine di limitarne lo sviluppo; a seconda dell'esigenza l'intervento interesserà tutta la chioma o solo parte di essa.

Potatura di ristrutturazione:

consiste nell'eliminazione di parti, a volte consistenti, altre volte estremamente limitate, della chioma, con il fine di prevenire rotture accidentali o ovviare a danni derivanti da potature sbagliate. Si tratta di togliere i rami che sbilanciano o appesantiscono eccessivamente la pianta a conferire alla fronda un miglior aspetto, il più naturale possibile.

Potatura di formazione:

eseguita su giovani soggetti, ha lo scopo di conferire alla pianta la forma voluta, regolando lo sviluppo e l'equilibrio della chioma. La potatura di formazione comprende anche l'eliminazione di eventuali polloni basali e dei ricacci presenti sul fusto al di sotto del palco principale.

Potatura di mantenimento:

interessa le piante allevate in forme obbligatorie ed ha lo scopo di far mantenere alla chioma la forma precedentemente conferita. Praticamente riguarda quelle specie, come la *Lagerstroemia* o i *Prunus*, che vengono potati tutti gli anni per ragioni di fioritura, i cipressi per ragioni estetiche e tutti quegli alberi che periodicamente devono essere contenuti per motivi di limitato spazio disponibile.

Potatura di innalzamento:

serve per innalzare la chioma eliminando tutti i rami e ricacci presenti sul fusto, oppure sulle branche o sui rami principali, al di sotto di una certa altezza. Viene in genere prevista per eliminare ostacoli alla circolazione veicolare o pedonale, oppure per migliorare le condizioni di visibilità stradale.

Le ramaglie di risulta con diametro fino a 25 cm dovranno essere cippate e conferite a centri di smaltimento autorizzati o presso strutture di riciclo.

Le ramaglie oltre 25 cm di diametro dovranno essere conferite in carichi omogenei presso centri di smaltimento autorizzati o presso centri di stoccaggio o riciclo. Eventuali oneri di smaltimento saranno a carico della ditta aggiudicataria.

Potatura di rimonda:

consiste nell'insieme di operazioni di rimonda di tutte le parti secche, ammalate o pericolose presenti nella chioma poste a qualsiasi altezza e di qualsiasi dimensione (tranne i rametti molto piccoli) comprese le rifilature di eventuali rami spezzati da agenti meteorici, nonché un leggero sfoltimento dei rami in soprannumero.

L'ispezione della chioma diviene parte integrante della potatura, così come la slupatura delle carie eventualmente presenti sulle branche e sui rami e la formazione di opportuni drenaggi di tutte le sacche dove avviene ristagno di acqua.

Durante l'esecuzione delle slupature e dei drenaggi non si dovrà in nessun modo intaccare le barriere protettive che l'albero ha attivato naturalmente (tessuti del legno duri e sani) e se ciò non fosse possibile bisognerà preavvisare il Direttore dell'Esecuzione che provvederà ad impartire le direttive del caso.

Il Direttore dell'Esecuzione dovrà altresì essere tempestivamente avvisato qualora le carie risultassero molto estese e si scorgessero lesioni o possibili punti di rottura tali da compromettere la stabilità dell'albero o parti di questo.

Durante la potatura si dovrà anche provvedere al taglio dell'edera (o altre infestanti) che **avviluppano la pianta**. I tagli, quando vanno eseguiti in prossimità del fusto (o di grosse branche) non devono danneggiarlo in alcun modo, evitando inoltre di lasciare monconi.

Più precisamente la parte che va maggiormente preservata da qualsiasi danneggiamento è il collare del ramo.

In ultima analisi il taglio va effettuato nel punto naturale di abscissione del ramo che in genere si trova ad alcuni centimetri dall'inserzione sul fusto o sulla branca principale.

Bisogna poi evitare di provocare "scosciature" e pertanto il taglio dovrà essere eseguito in due tempi: prima a circa 30-40 centimetri dal punto previsto, successivamente proprio dove il ramo dovrà essere reciso.

Salvo casi particolari, preventivamente indicati dal Responsabile dell'Area Lavori Pubblici e Patrimonio dell'Unione Terra di Mezzo, tutti i tagli dovranno essere eseguiti lasciando rami di ritorno e se le ferite risultassero di diametro superiore ai 10 cm, 3 cm. nel caso di potature di cipressi, olmi, platani, andranno disinfettate con appositi prodotti antiparassitari, e quindi ricoperti con mastici impermeabilizzanti e cicatrizzanti.

La potatura di rimonda del secco o le potature che prevedono tagli molto limitati, possono essere eseguite durante tutto il corso dell'anno; gli altri interventi di potatura vanno eseguiti o durante il periodo di riposo vegetativo, evitando in ogni caso i giorni di gelo. Le potature non vanno poi eseguite durante la schiusura delle gemme e, soprattutto, prima della caduta delle foglie.

Interventi di dendrochirurgia:

La dendrochirurgia o chirurgia degli alberi è quell'insieme di pratiche che cerca di risanare le piante mediante particolari operazioni di eliminazione delle parti malate; comprende il consolidamento delle zone instabili e il drenaggio dell'acqua stagnante.

Le principali operazioni di dendrochirurgia, spesso tra loro legate, da eseguire su alcuni alberi sono la slupatura, il drenaggio ed il consolidamento.

Slupatura:

consiste nella ripulitura delle parti cariate, lesionate ed alterate della pianta con successiva disinfezione e ricopertura delle ferite mediante appositi prodotti.

A volte, potrà rendersi necessaria la ricopertura della parte scavata con reti per evitare il deposito di oggetti di vario tipo e/o per ragioni estetiche.

Drenaggio

intervento che va sempre eseguito sia durante tutte le operazioni di potatura che per gli interventi di dendrochirurgia e serve ad evitare, mediante l'incisione di tacche o l'apertura di fori, generalmente sul fusto, oppure all'intersezione delle branche o su grossi rami, il ristagno dell'acqua.

Le operazioni di dendrochirurgia vanno eseguite secondo le più moderne tecniche, prevedendo l'utilizzo di materiali ed attrezzature adeguati e di comprovata affidabilità, evitando di togliere parti sane della pianta, incidere calli e, in ogni caso, di asportare quantità di materiale tali da rendere l'albero più instabile.

Tutto il materiale di risulta proveniente dalle operazioni di dendrochirurgia dovrà essere raccolto ed avviato a smaltimento autorizzato a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

La motosega, se usata per potatura di cipressi, olmi e platani, dovrà essere continuamente disinfettata applicando dei meccanismi che spruzzano sulla lama prodotti fungicidi e, dopo la potatura, tutti gli alberi delle tre specie citate, dovranno essere irrorati con prodotti a base di rame o altro fungicida, mediante l'uso di atomizzatori.

Abbattimenti

L'intervento dovrà essere effettuato tenendo conto dei vincoli urbani esistenti in zona ed utilizzando tutte le attrezzature necessarie atte ad evitare pericoli per l'incolumità pubblica e danni ai manufatti (depezzature, uso di funi, carrucole, gru, ecc.).

In ogni caso la ditta aggiudicataria sarà responsabile di ogni danneggiamento che in qualsiasi forma e per qualsiasi motivazione dovesse verificarsi, rimanendo l'Unione Terra di Mezzo sollevata da ogni responsabilità in merito.

Le ramaglie di risulta con diametro fino a 25 cm dovranno essere cippate e conferite come tali nei centri di smaltimento autorizzati.

Le ramaglie oltre 25 cm di diametro, le branche primarie ed i tronchi, opportunamente depezzati, dovranno essere conferiti in carichi omogenei presso centri di smaltimento autorizzati.

Eventuali oneri di smaltimento saranno a carico della ditta aggiudicataria.

B) Rispetto dei Criteri Ambientali Minimi – Materiali di Risulta

I fornitori dovranno impegnarsi a rispettare i criteri ambientali minimi (CAM), relativi all'“Affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, all'acquisto di ammendanti e all'acquisto di piante ornamentali ed

impianti di irrigazione”, adottati dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (MATTM) e disponibili sul sito www.minambiente.it nella sezione GPP – Acquisti Verdi, Criteri Ambientali Minimi. Nello specifico la conformità ai CAM in relazione ai pertinenti requisiti tecnici di base e alle condizioni di esecuzione/clausole contrattuali riguarda in particolare modo:

- Gestione e controllo dei parassiti: le principali malattie dovranno essere trattate attraverso l’applicazione di tecniche (ad esempio, trattamenti termici, meccanici o biologici) che consentano la riduzione al minimo dell’impiego di prodotti fitosanitari, specie quelli di origine chimica.
- Caratteristiche di ammendanti e fertilizzanti.
- Introduzione di nuove piante ornamentali.
- Utilizzo di tecniche di taglio dell’erba a basso impatto ambientale.
- Pratiche di irrigazione e adozione di dispositivi di risparmio idrico per quel che riguarda gli impianti di irrigazione (es. sensori di pioggia, temporizzatori regolabili, igrometri), valutando la possibilità di realizzare sistemi di raccolta delle acque meteoriche e/o delle acque grigie filtrate in modo che possano essere utilizzate nell’impianto di irrigazione.
- Formazione del personale in tema di pratiche di giardinaggio ecocompatibili e relativa applicazione nell’esecuzione del servizio.
- Segnalazione tempestiva di presenza di piante ed animali infestanti per dare la possibilità al soggetto aggiudicante di adottare gli opportuni miglioramenti.
- Elaborazione di una relazione annuale che fornisca le informazioni sulle pratiche di gestione e controllo dei parassiti utilizzate; sulla tipologia e quantità di fertilizzanti, fitofarmaci e lubrificanti utilizzati; sulla potatura e sulle soluzioni per migliorare la qualità del suolo e dell’ambiente suggerite.
- Gestione dei rifiuti: i rifiuti prodotti durante l’esecuzione del servizio devono essere raccolti in modo differenziato, come specificato di seguito:
 - rifiuti organici (foglie secche, residui di potatura, erba, ecc.) devono essere compostati o finemente triturati in loco o, se non tecnicamente possibile, in impianti autorizzati ai sensi di legge allo scopo di riutilizzarli in situ o in altre aree verdi pubbliche. Il compost derivato da tali operazioni di recupero deve possedere i requisiti tecnici di base previsti dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) relativi all’“Affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, all’acquisto di ammendanti e all’acquisto di piante ornamentali ed impianti di irrigazione” sopra indicati;
 - rifiuti organici lignei derivanti da ramaglie, ecc. devono essere sminuzzati in situ o in strutture del fornitore e utilizzati come pacciame nelle aree precedentemente concordate. Se in eccesso e ove abbiano le caratteristiche fisiche adeguate, tali residui organici lignei possono essere utilizzati come biomassa per esigenze termiche del soggetto aggiudicatore, o di enti limitrofi, laddove in possesso di impianti autorizzati;
 - contenitori/imballaggi, riutilizzabili e/o riciclati, che preferibilmente supportino la qualità e la crescita dei sistemi radicali, dovranno essere restituiti al fornitore delle piante insieme agli altri imballaggi secondari eventualmente utilizzati;
 - rifiuti da imballaggi prodotti dal fornitore, se non riutilizzabili, devono essere separati nelle frazioni già previste dal sistema di raccolta urbano;
 - rifiuti degli imballaggi di sostanze pericolose (ad esempio: fitofarmaci) devono essere smaltiti in maniera sicura in luoghi di raccolta autorizzati o affidati a un gestore di rifiuti autorizzato per essere trattati;
 - oli di motori devono essere raccolti e trattati da un’impresa di gestione dei rifiuti in possesso dell’autorizzazione pertinente.

Dovrà essere effettuata con particolare cura la raccolta delle risulite, anche preesistenti, e degli scarti di lavorazione, il loro carico, il loro trasporto a discarica o presso altro centro di conferimento autorizzato, pagando gli eventuali oneri di discarica o conferimento. La rimozione delle risulite e degli scarti di lavorazione dovrà essere condotta secondo i criteri della raccolta differenziata ai fini del riciclaggio, nel pieno rispetto della normativa nazionale e regionale.

Dovranno essere utilizzati prevalentemente fertilizzanti di origine organica e non dovranno contenere le seguenti sostanze: composti sintetici promotori della crescita, attivatori e inoculanti; composti sintetici o pesticidi sintetici; fumiganti sintetici o sterilizzatori; regolatori della crescita sintetici; agenti umidificatori sintetici quali ossido di etilene e poliacrilamide; resine sintetiche o altri prodotti volti a migliorare la penetrazione e la ritenzione idrica o l’aggregazione del suolo; prodotti fortificati, preparati o conservati con composti sintetici ad eccezione di emulsione di pesce che sono state stabilizzate con acido fosforico; veleni naturali quali arsenico e sali di piombo. I prodotti ammendanti devono rispettare i requisiti tecnici di base previsti dai Criteri Ambientali Minimi (CAM) relativi all’Affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, all’acquisto di ammendanti e all’acquisto di

piante ornamentali ed impianti di irrigazione sopra indicati.

Le principali malattie dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche (trattamenti termici, meccanici o biologici) che consentano di ridurre l'impiego di prodotti fitosanitari che, anche dove applicati, devono essere di origine naturale.

Materiale di risulta

Tutti i materiali di risulta quali ramaglie, erba tagliata e raccolta, malerbe, radici, foglie, sassi, carte, rifiuti in genere ecc. derivanti dall'esecuzione dei lavori del presente capitolato dovranno essere asportati e trasportati in idonei impianti conformemente alla normativa vigente a cura e spese dell'Affidatario in quanto sono da considerarsi oneri già inclusi nelle singole voci di spesa.

C) Segnaletica stradale

L'aggiudicatario dovrà porre particolare attenzione e cura nell'allestimento della cartellonistica stradale di cantiere. In particolare, fermo restando i disposti dal Codice della Strada, dovranno essere osservate le disposizioni sotto riportate:

DIVIETO DI SOSTA E DI FERMATA

L'impresa è tenuta a posizionare almeno 48 ore prima dell'intervento un numero sufficiente di cartelli di divieto di sosta e di fermata nel tratto di strada prospiciente l'intervento di cui al presente capitolato.

SEGNALAZIONI VIABILISTICHE

Il cantiere dovrà essere delimitato in maniera ben visibile utilizzando nastro vedo e birilli ed apponendo sia un cartello di divieto di accesso ai pedoni lungo tutti i lati liberi del cantiere, sia un cartello relativo alla natura del rischio.

Dovranno essere apposti i cartelli di segnalazione del cantiere mobile (lavori in corso, limite massimo di velocità pari a 20 km/h, pericolo generico con apposita dicitura, frecce direzionali, birilli, fine del limite massimo di velocità e, all'occorrenza, restringimento della carreggiata, doppio senso alternato). Tutta la segnaletica sopra descritta dovrà:

- essere rispondente nella forma e nei colori al Codice della Strada;
- essere in buono stato di conservazione;
- possedere una base solida ed appesantita;
- essere quotidianamente disponibile in cantiere in quantità adeguata.

Articolo 18 – Obblighi in materia di sicurezza

L'appaltatore si obbliga all'osservanza delle norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori ed in specifico si impegna ad assolvere a tutti gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008.

Tutto il personale addetto alle attività di cantiere compreso quello impiegato per l'apposizione della segnaletica dovrà essere a conoscenza delle norme inerenti la segnaletica e sicurezza nei cantieri stradali, e in particolare:

- D.Lgs. 30 Aprile 1992 n.285 e s.m.i. - Nuovo Codice della Strada;
- D.P.R. 16/12/1992 n.495 e s.m.i. - Regolamento di Esecuzione ed Attuazione Nuovo Codice della Strada;
- Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 10/07/2002 - Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo;
- Decreto Interministeriale 4 marzo 2013 – Criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare;
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e successive modifiche e integrazioni - Attuazione dell'art.1 della Legge 3 agosto 2007 n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Si richiede pertanto la piena ed inderogabile applicazione delle prescrizioni contenute nei sopra citati decreti a tutela della sicurezza e salute dei lavoratori e della sicurezza degli utenti e l'avvenuta formazione specifica di tutti gli operatori oltre che la disponibilità della cartellonistica e degli approntamenti provvisori richiesti dalle differenti tipologie di attività manutentiva.

Ai singoli contratti attuativi di appalto è allegato il DUVRI predisposto dall'Amministrazione in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i..

L'affidatario dovrà sottoscrivere il DUVRI ed integrarne i contenuti dove ritenuto necessario ed utile ai fini del miglioramento della sicurezza per i lavoratori, in base alla propria valutazione dei rischi.

Prima della stipula del contratto attuativo l'affidatario deve fornire la seguente documentazione:

1. La valutazione, da parte dell'impresa, dei rischi relativamente alle prestazioni richieste dal contratto (DVR);
2. I dati completi del datore di lavoro, del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavori per la sicurezza e degli addetti alla gestione delle emergenze (con i relativi attestati di formazione);

3. Elenco nominativo del personale che sarà impiegato presso i siti sopra indicati, con le relative qualifiche professionali e posizione assicurativa presso INPS e INAIL;

4. Indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali.

Ogni sostituzione o variazione del personale, dovrà essere preventivamente autorizzata e dovrà dare luogo all'aggiornamento del DUVRI.

Per i lavoratori che, secondo le disposizioni di legge, devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria, l'appaltatore deve dichiarare che sono stati e che saranno sottoposti a visita medica – secondo la periodicità prevista, con conseguente esito favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione.

L'affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese esecutrici, al fine di rendere gli specifici documenti redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il documento di valutazione presentato dall'appaltatore. In caso di associazione temporanea o di consorzio di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria capogruppo.

L'appaltatore provvederà altresì:

- a far osservare ai propri dipendenti ed eventuali cottimisti tutte le norme e le disposizioni contenute nelle disposizioni legislative in vigore in materia;

- a disporre e controllare che tutti i propri dipendenti siano dotati e usino i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) appropriati e prescritti per i rischi connessi con le lavorazioni e/o le operazioni da effettuare durante l'espletamento del servizio, con particolare riferimento alle dotazioni personali al fine della salvaguardia dai rischi;

- a curare che tutte le attrezzature ed i mezzi d'opera, compresi quelli eventualmente noleggiati o di proprietà, siano in regola con le prescrizioni vigenti;

- ad allontanare immediatamente le attrezzature, mezzi d'opera o altro non rispondenti alle predette norme ed a sostituirli con altri idonei al corretto e sicuro utilizzo ed impiego;

- ad informare, immediatamente prima dell'inizio di ogni prestazione prevista nell'appalto in oggetto, tutti i propri dipendenti dei rischi specifici della stessa e delle misure di prevenzione e sicurezza da adottare;

ad informare immediatamente il Responsabile del Procedimento in caso di infortunio od incidente e ad ottemperare, in tale evenienza, a tutte le incombenze prescritte dalla Legge.

Ai sensi dell'art. 36 bis, commi 3 e 4, del DL. 223/2006, convertito con Legge n. 248/2006, è fatto obbligo all'appaltatore di dotare tutti i lavoratori dipendenti ed autonomi, presenti in cantiere, di un apposito tesserino di riconoscimento che contenga foto e generalità del lavoratore e del datore di lavoro. Le imprese con meno di 10 (dieci) dipendenti hanno facoltà di adempiere a tale obbligo mediante l'adozione di un apposito registro nel quale siano rilevate giornalmente le presenze.

L'appaltatore conviene che, come disposto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., nei casi di inosservanza alle disposizioni dello stesso, Il Responsabile del Servizio possa proporre la risoluzione del contratto e s'impegna a risarcire l'Ente di ogni danno derivante da tale circostanza, senza apporre eccezioni a qualsiasi titolo, in ordine alla rescissione.

Articolo 19 – Obblighi e oneri diversi a carico dell'Appaltatore Stato dei luoghi

La ditta prima della stipula del contratto potrà liberamente esercitare il suo diritto di prendere informazioni necessarie e opportune al buon svolgimento dell'appalto anche a mezzo dell'Amministrazione; conseguentemente confermerà, al momento della firma del contratto, di aver acquisito piena conoscenza dei seguenti elementi: lo stato in cui si trovano e la natura dei luoghi comprese le caratteristiche geologiche, meteorologiche, idrogeologiche, le condizioni locali inclusi i vincoli architettonici, monumentali, storici, ecologici ed ambientali e la presenza di sottoservizi ed ogni altro elemento in grado di influire sul costo dei lavori fra cui strade di accesso, cave, discariche, permessi etc.

La Ditta non avrà pertanto diritto ad indennizzi o compensi di sorta aggiuntivi al prezzo di ogni ordinativo per difficoltà nell'esecuzione derivanti dagli anzidetti elementi.

L'Appaltatore dovrà provvedere:

1. ad acquisire, regolarizzare o aggiornare tutti i documenti necessari per l'uso su strada degli automezzi da attrezzare per sgombero e/o spargimento nonché delle attrezzature per sgombero e/o spargimento, per la regolare prestazione dei servizi oggetto del presente capitolato e a dotare gli automezzi e le attrezzature di tutti gli accessori ed i dispositivi di segnalazione, luminosi e non, secondo le norme del Nuovo Codice della Strada, del relativo Regolamento di esecuzione e di tutte le altre leggi e norme in materia;
2. ad applicare le norme ed i regolamenti vigenti in materia di appalto di Servizi;
3. ad applicare le disposizioni di legge e gli accordi sindacali in materia di assicurazioni sociali contro gli infortuni sul lavoro e contro le malattie dei dipendenti, se richiesto dovrà darne prova all'Amministrazione in caso di inadempienza in presenza di denuncia dei competenti organi di vigilanza.

4. ad attuare nei confronti dei dipendenti impiegati nelle prestazioni dei servizi in oggetto, e se Cooperative, nei confronti anche dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti, alla data di presentazione dell'offerta, dai contratti di lavoro collettivi e non, vigenti per le categorie e le zone in cui sono prestati i servizi in oggetto, nonché le ulteriori condizioni risultanti da modifiche od integrazioni e da ogni altro contratto, collettivo e non, ed accordo successivamente stipulato per le categorie e le zone di prestazione dei servizi, ed a continuare ad applicare i suindicati contratti ed accordi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione, detti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni di categoria o receda da esse; in caso di violazione ai suddetti obblighi, in presenza di inadempienza accertata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione sospenderà l'emissione dei mandati di pagamento per un importo corrispondente a quello dell'inadempienza accertata, fino a quando l'organo vigilante sunnominato non avrà accertato la corresponsione ai dipendenti quanto loro dovuto, ovvero che la vertenza è stata definita - si precisa che sulle somme eventualmente ritenute non saranno corrisposti interessi di nessun genere ed a nessun titolo e che di tutti gli oneri specificati è stato tenuto conto nella determinazione dei prezzi unitari di cui all'apposito elenco;
5. a farsi carico di tutti gli oneri indiretti relativi alla prestazione dei servizi assunti (ricovero per gli addetti, i mezzi e le attrezzature in luogo idoneo, i rilievi e le misurazioni in contraddittorio che si rendessero necessarie, ecc.).

Articolo 20 - Responsabilità dell'Appaltatore

L'appaltatore è responsabile, tanto verso la stazione appaltante quanto verso i terzi, di tutti i danni da esso causati durante l'esecuzione dell'appalto.

È obbligo dell'appaltatore adottare, nell'esecuzione dei servizi, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli utenti e di tutti gli addetti alle lavorazioni. Le cautele dovranno essere finalizzate anche a non causare danni a beni pubblici e privati.

In caso di infortunio l'appaltatore si assume tutte le responsabilità, sia civili che penali, dalle quali si intendono perciò sollevati, nella forma più completa, l'amministrazione ed il suo personale, e resterà, pertanto, a carico del medesimo appaltatore il completo risarcimento dei danni.

Articolo 21 - Cessione del contratto

Fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 106, comma 1, lett. d) n. 2 del D.lgs. 50/2016, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il contratto, a pena di nullità della cessione stessa. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del D.lgs. 50/2016. In caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore agli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto del Committente al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 106, comma 13, del D. Lgs. 50/2016 e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, sia notificato all'amministrazione committente prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal R.U.P. Le cessioni di crediti sono efficaci e opponibili al Committente qualora questi non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.

Dall'atto di cessione dovrà desumersi l'entità del credito ceduto, il cessionario dello stesso, le modalità di pagamento ed i riferimenti bancari (codice IBAN) del cessionario medesimo. Il cessionario è tenuto a rispettare la normativa sulla tracciabilità di cui alla L.136/2010. L'Appaltatore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG "DERIVATO" n. _____ al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conti correnti dedicati nonché ad anticipare i pagamenti all'Appaltatore, mediante bonifico bancario o postale, sui conti correnti dedicati dell'Appaltatore medesimo, riportando il CIG.

L'amministrazione committente potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in forza del presente contratto di appalto.

In caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore agli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto del Committente al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

Articolo 22 - Subappalto

In materia di subappalto si applica l'art. 105 del D.Lgs 50/2016.

Il subappalto è ammesso, per un limite massimo pari al 40% dell'importo contrattuale, riferito alla singola annualità, solo se dichiarato in sede di presentazione dell'offerta.

Articolo 23 - Obblighi di tracciabilità legge 136/2010

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136 del 13/8/10 e s.m.i. L'appaltatore si impegna quindi a trasmettere tempestivamente all'Unione i contratti sottoscritti con i subappaltatori (qualora l'impresa si avvalga dell'istituto del subappalto) e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori nei quali dovrà essere inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i.

Le parti si danno reciprocamente atto che, ai sensi e per effetto dell'art. 3, comma 9-bis, della legge 136/2010 e s.m.i., il mancato utilizzo del bonifico bancario costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione al Committente ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'appaltatore, nonché i subappaltatori, devono comunicare al Committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, accessi presso banche o presso Poste italiane S.p.A., entro 7 (sette) giorni dalla stipula del contratto oppure entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione se successiva, comunicando altresì negli stessi termini le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti.

L'appaltatore deve e si impegna a riportare gli estremi del conto corrente dedicato nei documenti fiscali che emetterà ai fini dell'ottenimento dei pagamenti. In caso di successive variazioni dei conti correnti dedicati e/o delle persone fisiche delegate ad operare sui suddetti conti, gli estremi del nuovo conto corrente dedicato e le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, devono essere comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

L'appaltatore si impegna altresì ad indicare nei documenti fiscali il CIG DERIVATO.

Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano altresì ai subappaltatori nel caso di pagamento diretto ai sensi dell'art. 105 del D.lgs. 50/2016.

Articolo 24 - Clausola risolutiva espressa e recesso unilaterale

Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 Cod. Civ., per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., i seguenti casi:

- a) apertura di una procedura concorsuale a carico dell'impresa aggiudicataria;
- b) messa in liquidazione o altri casi di cessazione di attività del soggetto aggiudicatario;
- c) gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- d) interruzione non motivata del servizio;
- e) qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- f) inosservanza del divieto di cessione del contratto.

Il contratto è altresì risolto nei casi previsti dal D.lgs. 50/2016 con particolare riferimento all'art. 108 nonché negli ulteriori casi previsti in materia dalla legge, dai regolamenti, nel presente capitolato e negli atti da questo richiamati o a questo allegati con particolare riferimento al "*Protocollo d'intesa per la prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici*", approvato con Delibera della Giunta dell'Unione Terra di Mezzo n. 22 del 09/12/2014, sottoscritto in data 11/12/2014 tra la Prefettura di Reggio Emilia, i comuni di Bagnolo in Piano, Cadelbosco di Sopra, Castelnovo di Sotto e l'Unione Terra di Mezzo e al *Protocollo d'intesa contro il Lavoro Nero ed irregolare e l'evasione contributiva negli Appalti di Opere e Lavori Pubblici approvato dai Comuni della provincia di Reggio Emilia*.

Operano le clausole risolutive espresse contenute nei Protocolli, clausole che saranno integrate nel corpo contrattuale.

Nei casi sopra indicati il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'Unione Terra di Mezzo di volersi avvalere della clausola risolutiva; tale dichiarazione sarà inviata via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC dell'appaltatore.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto l'Unione Terra di Mezzo ha il diritto di incamerare la cauzione definitiva, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'affidatario possa dar luogo.

E' facoltà dell'Unione Terra di Mezzo recedere unilateralmente dal contratto al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione. Il provvedimento di risoluzione del contratto sarà oggetto di notifica all'Appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge e nel rispetto dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

L'Unione Terra di Mezzo si riserva espressamente la facoltà di recesso prevista dall'articolo 1, comma 13, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito con

modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173 alla G.U. 14/8/2012, n. 189), secondo le modalità e nei termini stabiliti dalla norma.

PARTE SECONDA - CAUZIONI E GARANZIE

Articolo 25 - Cauzione provvisoria

Ai sensi dell'articolo 93 del Codice dei contratti, l'offerta è corredata da una garanzia fideiussoria denominata "garanzia provvisoria" pari al 2 per cento del prezzo posto a base di gara per ogni lotto (€ 220.000,00), sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

La cauzione, fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'art. 49, comma 1 del D.lgs. 231/2007, può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della Stazione appaltante. Si applica il comma 8 e, quanto allo svincolo, il comma 9 del Codice dei contratti

La garanzia fideiussoria di cui al comma 1, a scelta dell'appaltatore, può essere rilasciata dai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 93 del Codice dei Contratti.

La fideiussione bancaria o assicurativa dovrà essere redatta in conformità allo Schema Tipo 1.1, dell'Allegato A del D.M. 31/2018, ed integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile.

La garanzia provvisoria deve essere accompagnata dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli art. 103 e 104 del Codice dei contratti, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

L'importo della garanzia può essere ridotto ai sensi del comma 7 dell'art. 93 del D.lgs. 50/2016.

Articolo 26 - Cauzione definitiva

Ai sensi dell'articolo 103 del Codice dei contratti l'appaltatore deve costituire una garanzia denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forme di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale massimo di ogni lotto (€ 220.000,00 ribassato). In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia è aumentata di tanti punti percentuale quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. Il Committente può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

Le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e hanno il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi. Le stazioni appaltanti possono incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della Stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 in conformità allo Schema Tipo 1.2 dell'Allegato A al D.M. 31/2018. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del Committente.

La garanzia di cui al comma 1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva

deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

In caso di raggruppamenti temporanei la garanzia fideiussoria è presentata, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

L'importo della garanzia può essere ridotto ai sensi del comma 7 dell'art. 93 del D.lgs. 50/2016.

PARTE TERZA - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RELATIVE AI SINGOLI CONTRATTI PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

Articolo 27 - Procedura di affidamento delle prestazioni attuative

Il Dirigente / Responsabile del Procedimento provvederà ad affidare le prestazioni attuative del presente Accordo Quadro a mezzo di ordini di servizio, preceduti da Determinazioni dirigenziali assicuranti la copertura finanziaria, indirizzati all'Aggiudicatario, a seguito della stipulazione dell'Accordo Quadro, nel rispetto del valore economico definito e secondo quanto previsto dal presente Capitolato Speciale.

Articolo 28 – Assicurazione per manutenzione verde

L'appaltatore si assume ogni onere e rischio inerente l'affidamento in capo del servizio oggetto dell'appalto e si assume ogni responsabilità derivante dal non corretto svolgimento dello stesso, per proprie deficienze, negligenze, comprese quelle del personale impiegato nell'esecuzione del servizio.

L'appaltatore si assume inoltre tutte le responsabilità civili e penali per infortuni e per danni arrecati a terze persone e cose, tenendo indenne l'Unione Terra di Mezzo per ogni responsabilità diretta o indiretta.

L'aggiudicatario è unico responsabile in caso di eventuale inosservanza delle norme in materia di sicurezza.

L'appaltatore assume ogni responsabilità circa l'organizzazione e la prestazione del servizio reso dal proprio personale.

All'appaltatore è fatto obbligo di contrarre, e di mantenere efficace per tutta la durata dell'appalto, le seguenti coperture assicurative:

per i danni cagionati a terzi, non conseguenti alla circolazione di eventuali veicoli impiegati nel servizio soggetti all'assicurazione obbligatoria ex lege. Polizza di responsabilità civile verso terzi e verso prestatori d'opera con i seguenti massimali minimi:

- sezione RCT massimale unico non inferiore ad € 5.000.000,00

- sezione RCO massimale € 5.000.000,00

La polizza dovrà contemplare espressamente le seguenti estensioni di garanzia

- attività presso terzi;
- danni a cose nell'ambito di esecuzione dei lavori;
- danni ad impianti e condutture sotterranee;
- danni da inquinamento accidentale, con un massimale non inferiore ad € 150.000,00
- danni da incendio
- danni a cose in consegna e custodia
- danni da interruzione o sospensione di attività di ogni tipo con un massimale non inferiore ad € 500.000,00
- danni provocati a terzi, compreso inquinamento ambientale, conseguenti ad operazione e trattamento con impiego di prodotti fitosanitari, per il diserbo per la concimazione, eseguite a mano o con l'impiego di veicoli attrezzati. Relativamente ai danni da responsabilità civile ambientale l'estensione dovrà avere un massimale non inferiore ad € 250.000,00 (estensione da inserire ove sia prescritti interventi fitosanitari ed equiparati)

Qualora l'appaltatore impieghi per l'espletamento del servizio veicoli soggetti all'assicurazione obbligatoria ex lege, e fatto obbligo allo stesso attivare la copertura prevista dal decreto legislativo 7 settembre 2005, nr. 209 Titolo X e s.m.i, per un massimale non inferiore al minimo di legge stabilito per la categoria di veicolo impiegato.

L'inefficacia dei contratti assicurativi non potrà in alcun modo essere opposta alla stazione appaltante e non costituirà esimente dell'appaltatore per le responsabilità ad esso imputabili secondo le norme dell'ordinamento

vigente.

Qualora l'importo del risarcimento spettante a terzi ecceda i massimali della polizza sottoscritta la differenza resterà ad intero ed esclusivo carico della ditta affidataria del servizio. Eventuali scoperte o franchigie previste dalla polizza di responsabilità civile non potranno in alcun modo essere poste o considerate a carico della Stazione Appaltante e del danneggiato.

L'Appaltatore si assumerà a proprio carico l'onere di manlevare la Stazione Appaltante da ogni azione che possa essere intentata nei confronti della stessa per danni arrecati a terzi o dipendenti in relazione allo svolgimento del servizio.

La Stazione Appaltante è inoltre esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendente dell'Appaltatore durante l'esecuzione del servizio.

La presentazione della polizza condiziona la stipulazione del contratto e la mancata presentazione sarà motivo di revoca dell'aggiudicazione provvisoria.

In caso di danni arrecati a terzi, l'Impresa aggiudicataria dovrà darne immediata notizia all'Unione Terra di Mezzo, fornendo dettagliati particolari.

L'aggiudicatario è tenuto a documentare al Servizio competente, almeno 5 giorni lavorativi prima dell'avvio del servizio, l'adempimento di tali obblighi assicurativi.

Articolo 29 – Assicurazione sgombero neve

L'appaltatore si assume ogni onere e rischio inerente l'affidamento in capo del servizio oggetto dell'appalto e si assume ogni responsabilità derivante dal non corretto svolgimento dello stesso, per proprie deficienze, negligenze, comprese quelle del personale impiegato nell'esecuzione del servizio.

L'appaltatore si assume inoltre tutte le responsabilità civili e penali per infortuni e per danni arrecati a terze persone e cose, tenendo indenne l'Unione Terra di Mezzo per ogni responsabilità diretta o indiretta.

L'aggiudicatario è unico responsabile in caso di eventuale inosservanza delle norme in materia di sicurezza. L'appaltatore assume ogni responsabilità circa l'organizzazione e la prestazione del servizio reso dal proprio personale.

All'appaltatore è fatto obbligo di contrarre, e di mantenere efficace per tutta la durata dell'appalto, le seguenti coperture assicurative:

per i danni cagionati a terzi, non conseguenti alla circolazione di eventuali veicoli impiegati nel servizio soggetti all'assicurazione obbligatoria ex lege. Polizza di responsabilità civile verso terzi e verso prestatori d'opera con i seguenti massimali minimi:

sezione RCT massimale unico non inferiore ad € 3.000.000,00

sezione RCO massimale € 3.000.000,00

La polizza dovrà contemplare espressamente le seguenti estensioni di garanzia

- attività presso terzi;
- danni a cose nell'ambito di esecuzione dei lavori;
- danni da inquinamento accidentale, con un massimale non inferiore ad € 150.000,00
- danni da incendio
- danni a cose in consegna e custodia
- danni da interruzione o sospensione di attività di ogni tipo con un massimale non inferiore ad € 500.000,00

Qualora l'appaltatore impieghi per l'espletamento del servizio veicoli soggetti all'assicurazione obbligatoria ex lege, e fatto obbligo allo stesso attivare la copertura prevista dal decreto legislativo 7 settembre 2005, nr. 209 Titolo X e s.m.i, per un massimale non inferiore al minimo di legge stabilito per la categoria di veicolo impiegato. Relativamente ai mezzi adibiti a sgombero neve l'assicurazione deve includere anche i danni derivanti da operazioni di sgombero neve effettuato con il veicolo assicurato.

L'inefficacia dei contratti assicurativi non potrà in alcun modo essere opposta alla stazione appaltante e non costituirà esimente del l'appaltatore per le responsabilità ad esso imputabili secondo le norme dell'ordinamento vigente.

Qualora l'importo del risarcimento spettante a terzi ecceda i massimali della polizza sottoscritta la differenza resterà ad intero ed esclusivo carico della ditta affidataria del servizio. Eventuali scoperte o franchigie previste dalla polizza di responsabilità civile non potranno in alcun modo essere poste o considerate a carico della Stazione Appaltante e del danneggiato.

L'Appaltatore si assumerà a proprio carico l'onere di manlevare la Stazione Appaltante da ogni azione che possa essere intentata nei confronti della stessa per danni arrecati a terzi o dipendenti in relazione allo svolgimento del servizio.

La Stazione Appaltante è inoltre esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendente dell'Appaltatore durante l'esecuzione del servizio.

La presentazione della polizza condiziona la stipulazione del contratto e la mancata presentazione sarà motivo di revoca dell'aggiudicazione provvisoria.

In caso di danni arrecati a terzi, l'Impresa aggiudicataria dovrà darne immediata notizia al Comune di Medesano, fornendo dettagliati particolari.

L'aggiudicatario è tenuto a documentare al Servizio competente, almeno 5 giorni lavorativi prima dell'avvio del servizio, l'adempimento di tali obblighi assicurativi.

Articolo 30 - Passaggio di strade ad altre Amministrazioni

Nella eventualità che nel periodo di validità del singolo contratto un tronco stradale appaltato passasse in tutto od in parte in gestione ad altra amministrazione, o viceversa nuovi tratti venissero acquisiti dai comuni dell'Unione Terra di Mezzo, l'Appaltatore sarà tenuto o meno alla prestazione dei servizi assunti, in base alle determinazioni dell'Ente subentrante.

Articolo 31 - Elenco prezzi unitari

Le prestazioni di servizio verranno compensate con i prezzi dell'elenco prezzi allegato Elenco Prezzi Unitario – Elaborato Unico), a cui verranno applicati i ribassi d'asta offerti per i singoli servizi (Sgombero Neve – Manutenzione del Verde). I prezzi sono stati determinati valutando tutti gli oneri a carico dell'Appaltatore, comprese le spese generali, l'alea e l'utile di impresa. Pertanto si intendono comprensivi di tutto quello che occorre per la manutenzione del verde, lo sgombero della neve, lo spargimento di sali disgelanti e di graniglia, secondo le prescrizioni del presente Capitolato.

I prezzi per i noli sono da ritenersi tutti a caldo e comprensivi di ogni spesa per dare i mezzi d'opera efficienti e pronti all'uso. Sono inoltre comprese le quote di ammortamento, le spese di mantenimento, le spese di manutenzione, i pezzi di ricambio, i periodi di inoperosità, le spese generali ed il beneficio dell'Impresa.

Nei prezzi per i trasporti, per il funzionamento dei mezzi d'opera, si intendono altresì compresi il personale necessario per la conduzione con tutti gli oneri del precedente capo dell'elenco prezzi, il carburante, gli olii, i grassi l'energia elettrica e tutto quanto occorra per dare funzionanti i mezzi noleggiati.

Saranno considerate le ore di noleggio effettivamente effettuate durante il servizio.

La quota fissa detta "Reperibilità" riferita al solo servizio di Sgombero Neve, riconosce la piena e costante disponibilità del mezzo e dell'operatore addetto al suo utilizzo.

Articolo 32 - Revisione dei prezzi

Il corrispettivo del contratto è fisso ed invariabile. Non è prevista la revisione dei prezzi per tutta la durata dell'Accordo Quadro.

Articolo 33 - Pagamenti

Il pagamento dei corrispettivi, fatta salva l'attestazione della regolarità della prestazione in termini di quantità e qualità rispetto alle prescrizioni oggetto del contratto, da parte del direttore dell'esecuzione o del direttore dei lavori, confermata dal responsabile unico del procedimento, e la verifica della correttezza contributiva (DURC) da parte dell'Amministrazione, sarà effettuato a mezzo bonifico bancario entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture. Ai fini del pagamento, il termine è rispettato se, entro la scadenza fissata, l'Amministrazione provvederà ad emettere regolare mandato in conformità al vigente regolamento di contabilità dell'Ente.

Nel caso in cui la fattura risulti non regolare o non completa della documentazione obbligatoria o il parere del D.E.C. non sia favorevole o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.

In ottemperanza all'art. 3 della Legge 136/2010, l'Appaltatore deve istituire ed utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A, dedicati anche non in via esclusiva alle commesse pubbliche. Pertanto, tutti i movimenti finanziari dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale. A tale fine, il contraente si impegna a presentare all'Amministrazione appaltante, gli estremi di identificazione del conto/dei conti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tali conti. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore e dal subappaltatore, il codice identificativo di gara (CIG) reso noto dalla stazione appaltante.

In caso di inadempienze normative, retributive, assicurative accertate a carico del contraente, l'Amministrazione comunale si riserva di sospendere in tutto o in parte i pagamenti fino alla regolarizzazione della posizione senza che ciò attribuisca alcun diritto per il ritardato pagamento. In caso di mancata regolarizzazione l'Amministrazione potrà, nei casi più gravi, risolvere il contratto.

Le specifiche modalità e termini di fatturazione saranno disciplinate in ciascun contratto attuativo.

Successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità, si procede al pagamento del SALDO delle prestazioni eseguite e allo svincolo della cauzione prestata dall'esecutore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

Il pagamento sarà effettuato entro 30 gg. dalla data di ricevimento della relativa fattura elettronica tramite piattaforma SDI, trasmessa al seguente codice univoco ufficio UFDFMN, previo accertamento, da parte del direttore dell'esecuzione, confermato dal responsabile del procedimento, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

In ogni caso, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante, del certificato di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

La fattura dovrà essere gestita in modalità elettronica in applicazione dell'art. 25 della D.L. 24 aprile 2014, n. 66 così come convertito nella Legge 23 giugno 2014, n. 89. L'IVA relativa alla fattura emessa sarà versata dal committente direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972 (split payment).

Articolo 34 - Compenso per pronto intervento e disponibilità mezzi (Reperibilità)

Come compenso per il mantenimento continuo a disposizione e in efficienza dei mezzi di sgombramento e spandenti e per tutti gli altri oneri generici del presente capitolato relativi al servizio di spalatura meccanica della neve e trattamento antighiaccio, compresa la reperibilità degli operatori addetti ai mezzi stessi, verrà corrisposto all'Appaltatore un importo stagionale per ogni mezzo (sgombrante, spandente o combinato) funzionante, da liquidarsi in ogni caso, vengano o non vengano prestati i servizi in oggetto.

Tale quota fissa denominata "Reperibilità", verrà riconosciuta interamente alla fine del servizio neve. L'importo è soggetto al ribasso di gara.

Nel caso i mezzi sgombranti o spandenti non risultino efficienti e funzionali come richiesto l'Amministrazione si riserva il diritto di sospendere la corresponsione del compenso o di ridurlo secondo le modalità descritte all'interno dell'art. 36 del presente capitolato ("penali").

Non è previsto alcun compenso per la messa a disposizione dei mezzi necessari al servizio di manutenzione del verde pubblico.

Articolo 35 - Contabilizzazione delle opere

Le prestazioni di servizio saranno remunerate mediante l'applicazione del ribasso percentuale offerto in gara a tutte le voci dell'elenco prezzi allegato.

La contabilità delle prestazioni verrà effettuata applicando al tempo e alle quantità dei materiali impiegati i suddetti prezzi ribassati in contraddittorio con il D.E. e dovrà eseguirsi mediante la compilazione dei rimessi debitamente timbrati e firmati dal titolare o legale rappresentante dell'Impresa con l'indicazione:

- della classe del mezzo riferito al n. dell'elenco prezzi;
- della targa del mezzo;
- della durata dell'intervento;
- del totale ore;
- dell'importo orario ed importo totale;

La contabilità degli interventi andrà sempre riferita al singolo Lotto di intervento.

I rimessi dovranno tassativamente pervenire entro 10 giorni successivi all'intervento.

In caso di omessa presentazione delle pezze giustificative degli interventi non si procederà alla relativa contabilizzazione e liquidazione delle prestazioni effettuate.

Articolo 36 - Penali

Ferma restando la quantificazione delle penali come previste di seguito per le prestazioni attuative si precisa che l'applicazione di eventuali penali non esonera in alcun modo la ditta dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale. La ditta prende atto che l'applicazione della penale non preclude il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento degli eventuali ulteriori maggiori danni.

Sono fatte salve le ragioni della ditta per cause non dipendenti dalla sua volontà o imputabili al richiedente (es. blocco della circolazione). Resta inteso che al presentarsi di tale evenienza è obbligo dell'appaltatore adoperarsi con diligenza e responsabilità, per aggirare gli eventuali ostacoli e in ogni caso rispettare gli eventuali ordini impartiti dal Direttore dell'esecuzione.

In caso di rottura del mezzo è fatto obbligo all'appaltatore di attivarsi al più presto per la sostituzione dello stesso, dopo aver avvisato il D.E. o il tecnico coordinatore nominato, al fine di verificare la situazione e collaborare per attivare un mezzo sostitutivo.

In tal caso nulla è dovuto in più di quello che prevede l'elenco prezzi all'appaltatore, essendo onere dello stesso

assicurarsi del buono stato e dell'efficienza dei propri mezzi e attrezzature.

Penali per il Servizio di spalatura della neve e trattamento antighiaccio.

In caso l'appaltatore non si renda in alcun modo reperibile entro 30 minuti dal primo tentativo di contatto da parte del personale dell'Ente si applica una penale pari ad € 50,00 per ogni mezz'ora di ritardo.

Nel caso di entrata in azione dei mezzi spalaneve o spargisale con un ritardo superiore ai 30 minuti dalla chiamata si applicherà una penale pari ad € 50,00 per ogni mezz'ora di ritardo per ogni mezzo spalaneve o spargisale da trattarsi in sede di liquidazione della fattura senza pregiudizio del risarcimento per gli eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione.

In caso di mancato intervento di un mezzo o in caso di abbandono ingiustificato prima del completamento del servizio, verrà dimezzata la quota fissa riferita al mezzo (Reperibilità), non intervenuto o che ha abbandonato il servizio; al secondo mancato intervento o abbandono ingiustificato verrà azzerata la quota fissa riferita al mezzo (Reperibilità) e potranno essere attivate le procedure per la risoluzione del contratto in danno.

L'Amministrazione avrà facoltà di avvalersi di altra ditta; in tal caso oltre alla penale di cui sopra, sarà addebitato all'appaltatore l'onere per le maggiori spese di intervento e l'eventuale danno.

Penali per il Servizio di manutenzione del verde pubblico.

Per il mancato espletamento di una o più prestazioni ovvero l'esecuzione delle stesse in modo non conforme a quanto previsto dal presente capitolato, la stazione appaltante si riserva la facoltà di comminare all'Appaltatore le seguenti penali:

- per ogni ora di ritardo nell'avvio di ciascun servizio dichiarato "URGENTE", verrà applicata una penale pari a € 50,00;
- per ogni giorno di ritardo nell'avvio di ciascun servizio dichiarato "NON URGENTE", verrà applicata una penale pari a € 100,00.
- per ogni giorno di ritardo nel completamento del servizio nei tempi richiesti verrà applicata una penale pari a € 100,00.;
- per ogni carenza rilevata dal direttore dell'esecuzione, da valutarsi in contraddittorio, verrà applicata una penale variabile da € 50,00 a € 200,00, sulla base della gravità della difformità rilevata;
- per ogni carenza rilevata relativa al mancato rispetto delle prescrizioni del presente capitolato, verrà applicata una penale variabile da € 50,00 a € 200,00 da valutarsi ad insindacabile giudizio dell'ente;

Tutte le penali saranno contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo. L'importo complessivo delle penali irrogate non potrà superare il 10% dell'importo di ogni singolo contratto attuativo; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale troverà applicazione la legislazione vigente in materia di risoluzione contrattuale.

L'applicazione delle penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale il contraente avrà facoltà di presentare controdeduzioni, supportate dalla documentazione ritenuta necessaria, entro e non oltre 10 giorni dalla notifica della contestazione. La penalità non verrà addebitata se il contraente dimostrerà che il disservizio è dipeso da causa a sé non imputabile.

Articolo 37 – Codici di Comportamento

Sul sito istituzionale dell'Unione Terra di Mezzo (<http://unioneterradimezzo.trasparenza-valutazione-merito.it>), Sezione Atti Generali, sono disponibili il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 129 del 4 giugno 2013), nonché il Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Unione Terra di Mezzo (approvato con deliberazione di G.C. n. 75 del 19.12.2013).

L'appaltatore è tenuto ad osservare i predetti Codici, a trasmetterli e a farli osservare a tutti i suoi dipendenti e collaboratori che prestino servizio a qualunque titolo per l'Unione Terra di Mezzo, mettendo a disposizione la suddetta documentazione. L'inosservanza dei Codici è causa risolutiva espressa del presente appalto.

L'appaltatore si impegna inoltre a fornire tempestivamente, su richiesta la prova dell'avvenuta trasmissione dei Codici di comportamento ai dipendenti. In caso di violazione degli obblighi di cui al presente articolo, l'Ente ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del presente contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile

Articolo 38 – Foro competente

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del Foro di Reggio E. E' espressamente esclusa la competenza arbitrale.